

RIMINI FIERA S.P.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO**

2006



Rimini Fiera SpA
Via Emilia 155 – 47900 Rimini
Capitale Sociale 42.294.067 i.v.
Registro Imprese di Rimini 00139440408
REA 224453
P.IVA e CF 00139440408

Relazione sulla Gestione

Signori azionisti,

Il 2006 ha visto proseguire la crescita del PIL mondiale ed ha segnato un cambio di direzione dell'attenzione degli operatori, dall'Atlantico verso il Pacifico, poiché è ormai opinione diffusa che sia i segnali di ripresa, sia quelli di crisi economica vadano ricercati tra gli avvenimenti che accadono nei paesi che si affacciano sulle sponde dell'Oceano Pacifico piuttosto che tra quelli che si affacciano sull'Atlantico, abbandonando così ogni aspettativa che l'Europa possa divenire l'alternativa agli Stati Uniti quale locomotiva del mondo. Il ruolo della Cina nell'economia mondiale è oggi indiscutibile e va ben oltre il peso meramente quantitativo del suo PIL: il rapporto USA-Cina, la comprensione di quanto le decisioni di un paese possano influire sull'altro è al centro dell'attenzione di molti operatori economici e politici, anche in relazione al fatto che il colosso asiatico ha finanziato buona parte della crescita USA degli ultimi anni attraverso la sottoscrizione del suo debito pubblico e si stima che le riserve cinesi in dollari superino i mille miliardi. La crescita economica statunitense è rimasta su buoni livelli anche nel 2006 (+3,4%¹) su base annua ma con un dato tendenziale degli ultimi trimestri più contenuto, grazie anche alla riduzione dei costi energetici e alla domanda delle famiglie.

In Europa la crescita economica del 2006 è stata superiore alle attese attestandosi al 3%², contro il +1,4% del 2005, e le previsioni per il 2007 rimangono positive. Particolarmente positiva la ripresa tedesca (+2,7%) che sta raccogliendo i frutti di una profonda ristrutturazione del sistema produttivo che si sta concretizzando anche in una crescita dell'occupazione. Bene anche Spagna (+3,9%), Regno Unito (+2,8%) e paesi dell'est, in particolare le repubbliche baltiche (Estonia +11,4%, Lettonia +11,9%, Lituania +7,5%). La BCE ha continuato nella sua politica di controllo dell'inflazione attuando una graduale ed incisiva politica di rialzo dei tassi di interesse che ha reso assai più oneroso il servizio del debito per le famiglie, le imprese e gli Stati. Se l'ultima rilevazione dell'euribor a 3 mesi del 2005 si attestava al 2,448%, l'ultima rilevazione 2006 ha raggiunto 3,663%, continuando a crescere nel 2007.

Il 2006 si è concluso in modo proficuo anche per l'Italia, che ha beneficiato del favorevole contesto economico internazionale. Il PII Italiano è cresciuto del 1,9%³, la miglior

¹ The Economist, Feb 27th.

² Eurostat: Real GDP growth rate – EU (27 Countries). Il dato dell'euroarea si attesta a +2,7%

³ ISTAT: Variazioni percentuali del Prodotto Interno Lordo a prezzi costanti

prestazione dal 2001 ad oggi, pur rimanendo il nostro Paese penultimo nella graduatoria della crescita del PIL in Europa (performance peggiore solo per il Portogallo, fermo a +1,3%); le esportazioni sono cresciute del 5,3% e le importazioni del 4,3%. Peggiora il rapporto deficit/PIL, schizzato nel 2006 al 4,4%, anche per effetto di alcune partite straordinarie (IVA sulle auto, accolto diretto dei debiti di infrastrutture spa...), nonostante un ulteriore inasprimento della pressione fiscale cresciuta di 1,7 punti percentuali (42,3%). I segnali positivi dell'economia italiana nel 2006 non devono farci perdere di vista le difficoltà competitive del nostro Paese e spingerci senza indulgìo verso il risanamento economico e quelle riforme strutturali indispensabili per mantenere i livelli di crescita degli altri paesi europei.

Il mercato fieristico nazionale ha vissuto un altro anno di importanti cambiamenti con un ulteriore crescita della pressione competitiva tra i quartieri, pressione che inizia a mostrare i suoi effetti sui prezzi e sui margini di vendita degli spazi espositivi. L'offerta di spazi è ulteriormente cresciuta con l'entrata in funzione del nuovo quartiere fieristico di Roma, che ha posto sul mercato 118.300 mq espositivi, nuovi, moderni e su una piazza che si sta dimostrando di elevato interesse per il mercato. A ciò si aggiunge l'andamento economico inferiore alle attese della nuova Fiera di Milano che sta spingendo il principale operatore italiano ad una politica estremamente aggressiva, anche in termini di prezzo, per conquistare quote di mercato oggi in capo ad altri quartieri.

Il Gruppo Rimini Fiera ha da subito intuito le potenzialità del nuovo polo fieristico romano e nel corso del 2006 ha avviato assidui contatti con la società di gestione del quartiere per lo sviluppo congiunto di eventi o per il semplice acquisto degli spazi espositivi. Il primo accordo raggiunto riguarda la costituzione di Expoglobe srl una joint venture societaria tramite TTG Italia SpA, volta alla realizzazione di un evento dedicato al turismo nella primavera 2007. Rimini Fiera sarà inoltre a Roma per l'edizione autunnale di «ENADA», la fiera dedicata all'automatiko per divertimento (giochi e videogiochi per locali pubblici e sale giochi) e si stanno valutando possibili eventi in altri settori.

Al termine dell'esercizio 2005 gli organizzatori del «Festival del Fitness» avevano comunicato la loro decisione di trasferire a Firenze la manifestazione. Di fronte a questo duro colpo Rimini Fiera ha saputo reagire con grande professionalità e determinazione programmando per il mese di maggio 2006 una grande manifestazione dedicata al fitness e al wellness denominata «Rimini Wellness», sorprendendo così il mercato e gli stessi organizzatori del «Festival» che avevano pianificato la rottura dei rapporti con Rimini Fiera a ridosso del mese di dicembre quando ritenevano ormai impossibile che Rimini Fiera, in meno di sei mesi, potesse dare vita ad una manifestazione loro concorrente. La manifestazione «Rimini Wellness», che ha richiesto ingenti investimenti economici e di risorse umane, è stata realizzata con un ottimo successo di aziende e di pubblico, tanto da prospettare una rapida crescita negli anni futuri. Sempre in tema di "scontri" tra manifestazioni l'esercizio 2006 ha visto per la prima volta la competizione diretta tra «Tecnargilla», la nostra fiera dedicata alle tecnologie per la produzione di ceramiche, e la corrispondente fiera tedesca «Ceramitec», organizzata dalla fiera di Monaco, anch'essa in calendario nel 2006 (in precedenza entrambe le manifestazioni erano triennali con cadenze differenti) e ha sancito la supremazia della manifestazione da noi organizzata (unitamente all'associazione confindustriale di riferimento), manifestazione che ha raggiunto obiettivi superiori alle nostre già esperte previsioni. La manifestazione SIA-Guest, dedicata al mondo dell'hotellerie ha, al contrario, sofferto della competizione diretta della

manifestazione HOST tenutasi per la prima volta nel nuovo quartiere di Milano e richiederà una forte capacità innovativa da parte di Rimini Fiera.

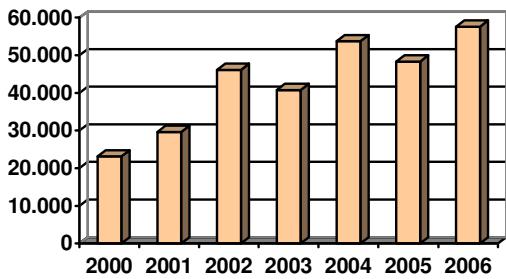
Per far fronte ad un mercato così competitivo Rimini Fiera si è orientata ad un diverso modello organizzativo che permetta un più intenso presidio dei mercati in termini di competenze specifiche e di relazioni. Si è pertanto optato per una suddivisione dell'area commerciale in tre *business unit* tematiche in modo da potere garantire una maggior concentrazione di attenzione ai mercati di riferimento. Una organizzazione focalizzata ad una maggiore attenzione distinti business è stata adottata anche in TTG Italia con ottimi risultati. Parallelamente si è operato per una razionalizzazione delle partecipazioni volta a garantire una maggior efficienza ed economicità di gestione. Fiera Servizi SpA è stata trasformata in Srl operando anche una riduzione di capitale sociale; Abbaccia Srl, società immobiliare, è stata incorporata in Rimini Fiera SpA e si sono avviate le procedure per lo scioglimento e la liquidazione di Supersport, la società con Assosport costituita per la manifestazione dedicata all'abbigliamento e all'attrezzo sportivo, progetto in seguito abbandonato.

Infine nell'agosto 2006 è entrato in funzione l'ampliamento est del Quartiere Fieristico di Rimini: una coppia di padiglioni gemelli per complessivi 13.500 metri espositivi e ulteriori 7.500 mq destinati a servizi con un investimento di 24 milioni di euro. Attualmente il quartiere si compone di 16 padiglioni per un totale di 109 mila metri quadrati di superficie espositiva, mentre la superficie utile complessiva raggiunge i 168 mila metri quadrati con ben 59 mila metri quadrati dedicati ai servizi, la più alta incidenza tra aree per servizi ed aree espositive del mercato italiano.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2006 la vostra società ha raggiunto un volume della produzione di 57,6 milioni di euro, +19,3% rispetto al 2005 ma soprattutto ancora in crescita rispetto all'esercizio 2004 (+7,3%), anno più significativo per una maggiore omogeneità del calendario. I metri quadri espositivi netti venduti nel 2006 raggiungono quasi il mezzo milione raggiungendo quota 494.782, +28,7% rispetto al 2005 e +6,2% rispetto al 2004. Crescono i mq venduti per manifestazioni organizzate da Rimini Fiera (331.718, +4,2% rispetto al 2004) ma calano i mq venduti ad organizzatori terzi (41.160, -32,5% rispetto al 2004) a causa del trasferimento del Festival del Fitness. Ottima la performance degli eventi congressuali e religiosi che segnano un +40% rispetto al 2004. Sempre più si conferma la vocazione dell'azienda quale Organizzatore di Manifestazioni, sancita anche dalla suddivisione del valore della produzione per linea di business, da cui emerge che questa attività rappresenta l'81,8% dei ricavi generati nell'esercizio.

Rimini Fiera SpA
Valore della produzione (€/1000)



Rimini Fiera S.p.A.					
Valore della Produzione per linee di Business	2004	2005	2006	2006/2005	2006/2004
Fiere organizzate da Rimini Fiera	46.110	39.127	50.256	28,4%	9,0%
Fiere organizzate da terzi	3.725	3.987	2.791	-30,0%	-25,1%
Attività congressuale	1.439	2.378	1.224	-48,5%	-15,0%
Altri ricavi (escluso contributo Regione di competenza)	1.677	2.089	2.740	31,2%	63,4%

Osservando i ricavi fieristici per settore merceologico della manifestazione (sia organizzata da Rimini Fiera che da terzi) il settore dell'*hotellerie* e del *food* si conferma l'elemento più distintivo dell'attività di Rimini Fiera, segmento in crescita del 5,4% sia rispetto al 2005 che al 2004 e che rappresenta il 39,4% dell'attività fieristica della spa. Al secondo posto per rilevanza è il settore delle tecnologie che negli anni pari ospita il salone «Tecnargilla» dedicato alle tecnologie per le produzioni ceramiche. Il settore mantiene sostanzialmente i valori del 2004, in cui era presente il sottosalone triennale «Salve» all'interno della manifestazione «Ecomondo». «Tecnargilla» consuntiva una leggera ma importantissima crescita poiché, l'edizione 2006 cadeva per la prima volta nello stesso anno del «Ceramitec», fiera concorrente presso il quartiere fieristico di Monaco: «Tecnargilla» ha di fatto prevalso sulla rivale tedesca segnando il successo della strategia di passaggio da una manifestazione triennale ad una manifestazione biennale condotta da Rimini Fiera e il suo partner ACIMAC (associazione confindustriale di riferimento). Anche «Ecomondo» continua il suo trend di crescita mentre vengono meno un paio di eventi indiretti itineranti che si erano tenuti a Rimini nel 2004. In forte crescita rispetto al 2004 il settore dell'Entertainment (+22%) grazie alla continua crescita di «Enada Primavera» (automatico da divertimento) e all'acquisizione della gestione, a partire dal 2005, dell'edizione autunnale di «Enada» presso il quartiere fieristico di Roma. L'abbandono del «Festival del Fitness» è stato più che compensato in termini di ricavi dalla manifestazione «Rimini Wellness» lanciata ed organizzata in pochi mesi direttamente da Rimini Fiera. Si rammenta che negli anni pari si svolge la manifestazione «SIB International», dedicata alle tecnologie per Eventi, Spettacoli e Locali. Ancora in crescita il turismo grazie allo sviluppo delle manifestazioni storiche a alla creazione di nuovi prodotti, quali «Mondo Natura Luoghi» che, dal 2005, ha permesso di affiancare alla fiera del turismo all'aria aperta una sezione dedicata alle mete più interessanti per questo tipo di vacanza.

Rimini Fiera S.p.A.					
Ricavi Fiere per cluster di riferimento	2004	2005	2006	2006/2005	2006/2004
Hotel & Food Industry	19.862	19.861	20.926	5,4%	5,4%
Technolgies & Environment	13.555	6.816	13.279	94,8%	-2,0%
Entertainment & Leisure	6.946	5.461	8.475	55,2%	22,0%
Travel & Tourism	9.472	10.977	10.367	-5,6%	9,4%

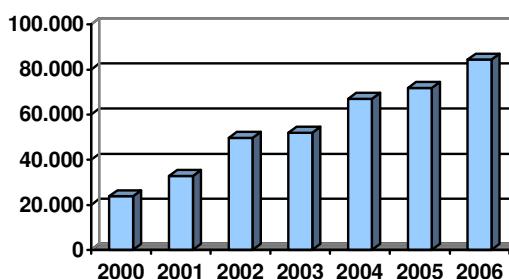
La redditività operativa lorda di Rimini Fiera si mantiene a livelli molto elevati, pari al 36% del valore della produzione, ponendo la vostra azienda ai vertici del sistema fieristico nazionale. In termini assoluti il MOL della capogruppo si è attestato oltre i 20 milioni di euro, contribuendo in modo significativo all'autofinanziamento della società. L'aumento degli oneri finanziari è sostanzialmente da imputarsi al rialzo dei tassi di interesse nel corso dell'esercizio.

Rimini Fiera SpA	2004	2005	2006	2006/2004	2006/2005
Conto Economico Riclassificato					
Ricavi	52.383	46.673	56.367	7,6%	20,8%
Valore della Produzione	53.730	48.312	57.631	7,3%	19,3%
Valore Aggiunto	26.281	23.019	27.155	3,3%	18,0%
Costo del lavoro	(5.562)	(6.395)	(6.419)	15,4%	0,4%
Margine Operativo Lordo	20.719	16.624	20.736	0,1%	24,7%
Ammortamenti e Accantonamenti	(13.987)	(14.412)	(13.793)	(1,4%)	(4,3%)
Risultato Operativo	6.733	2.212	6.943	3,1%	213,9%
Oneri e Proventi Finanziari, comprese rettifiche	(1.825)	(1.703)	(2.175)	19,2%	27,7%
Rettifiche attività Finanziarie	(292)	(2.668)	(410)		(84,7%)
Oneri e Proventi Straordinari	(355)	16.094	(123)	(65,5%)	(100,8%)
Risultato prima delle imposte	4.261	13.934	4.236	(0,6%)	(69,6%)
Imposte	(2.141)	(661)	(2.426)	13,3%	266,9%
Risultato d'esercizio	2.119	13.273	1.810	(14,6%)	(86,4%)

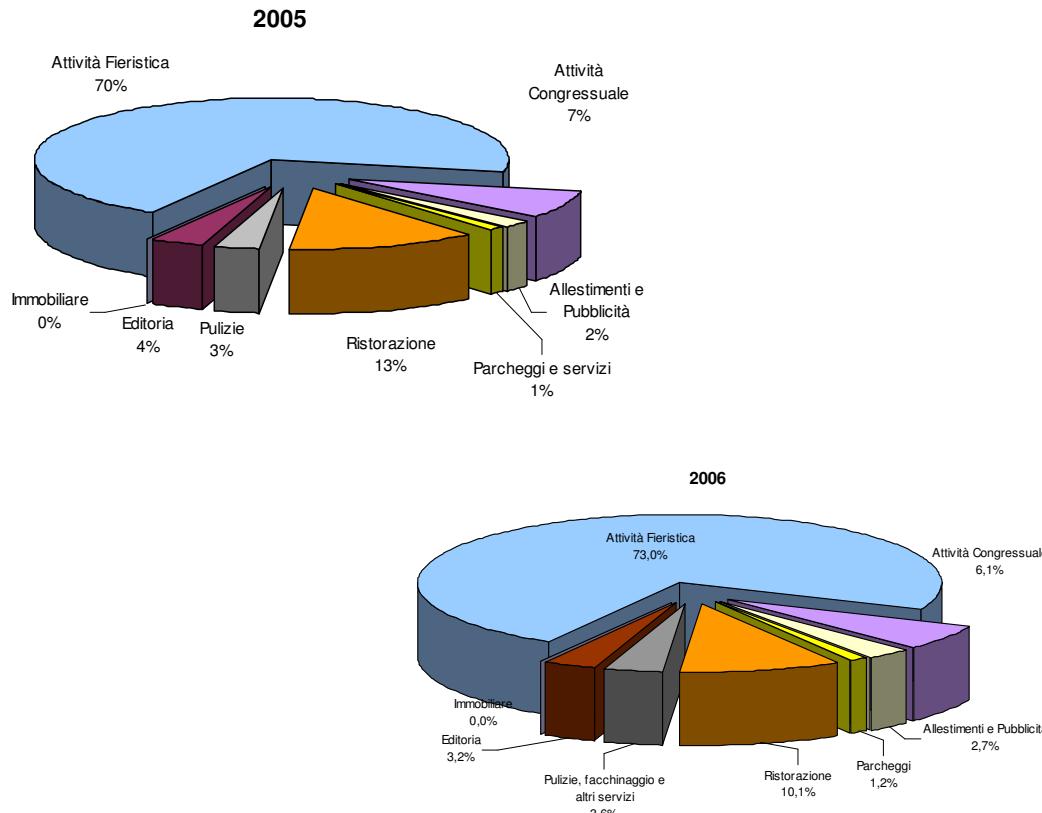
A livello consolidato i ricavi del Gruppo sono saliti a quota 85,6 milioni di euro, +16,7% rispetto al 2005 e +25,1% rispetto al 2004. La crescita dei ricavi consolidati è superiore a quella della capogruppo e quindi va oltre l'andamento ciclico cui è soggetta Rimini Fiera. Continuano a crescere le attività *core* del Gruppo, fiere e congressi, operate da Rimini Fiera, TTG Italia, Convention Bureau ed Exmedia: con un fatturato fieristico/congressuale superiore ai 66 milioni di euro Rimini Fiera è ad un passo da Verona Fiere, terzo operatore nazionale. Continuano a svilupparsi i servizi di allestimento e pubblicità e l'attività di pulizie/facchinaggio mentre scendono del 9% i ricavi derivanti dalla ristorazione in seguito alla rinuncia da parte di Summertrade Srl alla gestione del punto ristoro sulla superstrada E45Orte-Ravenna che non dava risultati soddisfacenti. Torna a crescere il fatturato editoriale di TTG Italia cogliendo i frutti del restyling grafico delle tella testata e del suo riposizionamento.

Gruppo Rimini Fiera

Valore della produzione (€/1000)



Gruppo Rimini Fiera	2004	2005	2006	2006/2004	2006/2005
Ricavi per linea di business					
Attività Fieristica	54.758	50.342	61.561	12,4%	22,3%
Attività Congressuale	3.439	5.042	5.147	49,6%	2,1%
Allestimenti e Pubblicità	577	1.369	2.277	294,8%	66,4%
Parcheggi e servizi	998	964	980	-1,8%	1,7%
Ristorazione	4.277	9.384	8.536	99,6%	-9,0%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	0	2.117	3.073	Nd	45,2%
Editoria	2.845	2.584	2.720	-4,4%	5,3%
Immobiliare	64	8	11	-82,6%	39,5%



Il *core business* del Gruppo rappresenta nel 2006 il 79,1% dell'attività. Le attività complementari, frutto della strategia di diversificazione condotta negli anni passati, costituiscono comunque una quota considerevole dell'attività del gruppo Rimini Fiera.

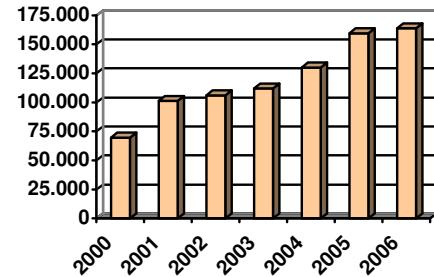
La redditività operativa consolidata risente, in termini relativi, dei diversi rendimenti delle attività condotte dalle diverse società del gruppo ed è per questo motivo più bassa di quella della Capogruppo, ciò nonostante si mantiene a livelli molto interessanti (29,6% dei ricavi pari, in valore assoluto, ad oltre 23 milioni di euro contribuendo in modo significativo al finanziamento degli investimenti sostenuti.

Gruppo Rimini Fiera	2004	2005	2006	2006/2005	2006/2004
Conto Economico Riclassificato					
Ricavi	66.958	71.809	84.305	17,4%	25,9%
Valore della Produzione	68.462	73.393	85.627	16,7%	25,1%
Valore Aggiunto	31.852	30.579	36.345	18,9%	14,1%
Costo del lavoro	(9.400)	(13.248)	(13.309)	0,5%	41,6%
Margine Operativo Lordo	22.451	17.331	23.036	32,9%	2,6%
Ammortamenti e Accantonamenti	(15.247)	(15.992)	(15.483)	(3,2%)	1,6%
Risultato Operativo	7.205	1.340	7.553	463,8%	4,8%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.023)	(2.014)	(2.550)	26,6%	26,0%
Rettifiche	(279)	(932)	(323)	(65,3%)	15,8%
Oneri e Proventi Straordinari	(537)	(631)	(216)	(79,4%)	(75,7%)
Imposte	(2.702)	(965)	(3.268)	238,5%	21,0%
- Risultato di terzi	(1)	(81)	(24)	(70,6%)	2289,9%
Risultato del Gruppo	1.665	(3.122)	1.218	(141,8%)	(21,7%)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Con il 2006 e l'inaugurazione dell'ampliamento Est si conclude per il momento la stagione dei grandi investimenti infrastrutturali di Rimini Fiera. Dopo oltre 16,7 milioni di investimenti del precedente esercizio, nel 2006 sono stati investiti ulteriori 14,5 milioni di euro, portando gli investimenti degli ultimi cinque anni a superare i cento milioni di euro (107,8 milioni). Il capitale investito netto è, al 31 dicembre 2006, pari a circa 164 milioni di euro.

Rimini Fiera SpA
Capitale Investito Netto (€/1000)



Rimini Fiera S.p.A.

Investimenti (€/1000)

	2004	2005	2006
Investimenti immobilizzazioni immateriali	4.045	556	(226)
Investimenti immobilizzazioni materiali	25.275	12.694	12.865
Investimenti finanziari	1.465	3.460	1.841

L'attività di investimento del 2006 è stata finanziata dai flussi monetari generatisi dalla gerstione: la posizione finanziaria netta al 31/12/2006 rimane agli stessi livelli dell'esercizio precedente. Si consideri poi che la società incorporata il 31 dicembre 2006, Abbadaccia S.r.l., aveva, all'atto dell'incorporazione, una posizione finanziaria netta negativa di oltre tre milioni di euro, al netto della quale l'indebitamento finanziario di Rimini Fiera S.p.A. si sarebbe attestato a 49,3 milioni di euro, con una riduzione del 7% rispetto al 2005.

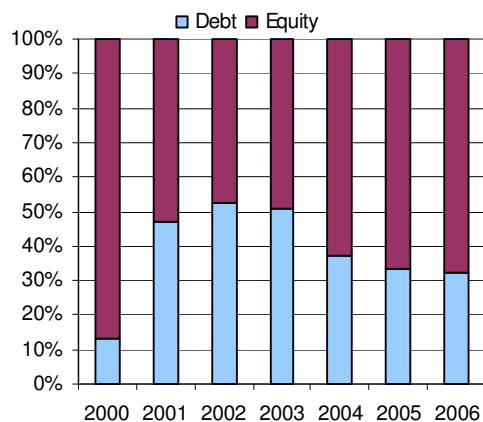
Rimini Fiera S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta

	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	5	7	49
1.02 Banche c/c attivi	425	3.534	3.401
1.03 Liquidità investita	4	224	0
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	3.588	4.955	9.358
Totale	4.022	8.720	12.807
2 Debiti a breve			
2.02 Altri debiti bancari a breve	(14.550)	(26.265)	(21.229)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(3.037)	(2.384)	(4.594)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti		(781)	(578)
Totale	(17.587)	(29.431)	(26.402)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(13.564)	(20.711)	(13.595)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(33.634)	(32.202)	(39.163)
Totale	(33.634)	(32.202)	(39.163)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(33.634)	(32.202)	(39.163)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(51.220)	(61.633)	(65.565)
8 Posizione finanziaria netta (3+6)	(47.198)	(52.913)	(52.758)
Posizione Finanziaria Netta dell'incorporante			(49.317)
Posizione Finanziaria Netta dell'incorporata			(3.441)

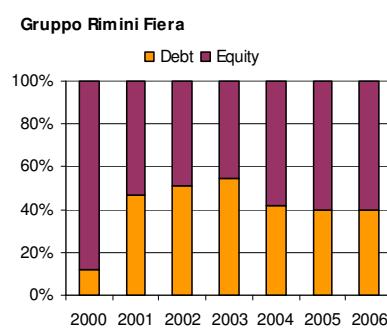
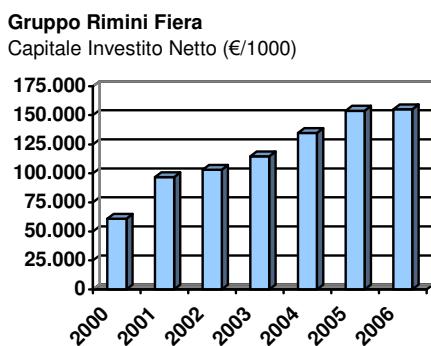
Il rapporto *debt/equity*, che è un'indicatore sintetico della capacità dell'azienda di reggere l'indebitamento, continua a contrarsi passando da 0,5 a 0,48 (al termine del 2003 era 1,02) e rimanendo a livelli più che soddisfacenti. Con la conclusione della fase dei grandi investimenti strutturali sul quartiere, si prevede una progressiva riduzione dell'esposizione debitoria della società.

Rimini Fiera S.p.A.: Rapporto Debt/Equity



A livello consolidato gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 16,2 milioni, trainati prevalentemente dagli investimenti di Rimini Fiera per il completamento del quartiere sul lato Est, a cui si sono aggiunti alcuni investimenti minori effettuati dalle altre società del Gruppo.

Gruppo Rimini Fiera	2004	2005	2006
Investimenti (€/1000)			
Investimenti immobilizzazioni immateriali	4.556	739	(153)
Investimenti immobilizzazioni materiali	26.634	16.760	15.690
Investimenti finanziari	303	1.242	704



Il capitale investito netto consolidato si attesta sui 155 milioni di euro; il rapporto *debt/equity* rimane fermo a 0,65. La posizione finanziaria netta è anch'essa sostanzialmente invariata

Gruppo Rimini Fiera Posizione Finanziaria Netta	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	42	130	126
1.02 Banche c/c attivi	1.498	6.632	6.732
1.03 Liquidità investita	653	224	0
1.04 Altri crediti a breve	311	0	205
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	0	0	20
Totale	2.504	6.986	7.083
2 Debiti a breve			
2.01 Banche c/c passivi	(34)	0	(87)
2.02 Altri debiti bancari a breve	(14.550)	(26.265)	(21.229)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.170)	(3.529)	(5.596)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(10)	(10)	(15)
Totale	(18.764)	(29.804)	(26.927)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(16.260)	(22.818)	(19.844)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	70	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(40.366)	(37.795)	(41.253)
Totale	(40.366)	(37.795)	(41.253)
6 Posizione Finanziaria a medio/lungo (4+5)	(40.296)	(37.795)	(41.253)
7 Indebitamento Totale	(59.130)	(67.599)	(68.180)
8 Posizione Finanziaria Netta (3+6)	(56.556)	(60.613)	(61.097)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di assoluto rilievo per perseguire gli obiettivi del Gruppo e per mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

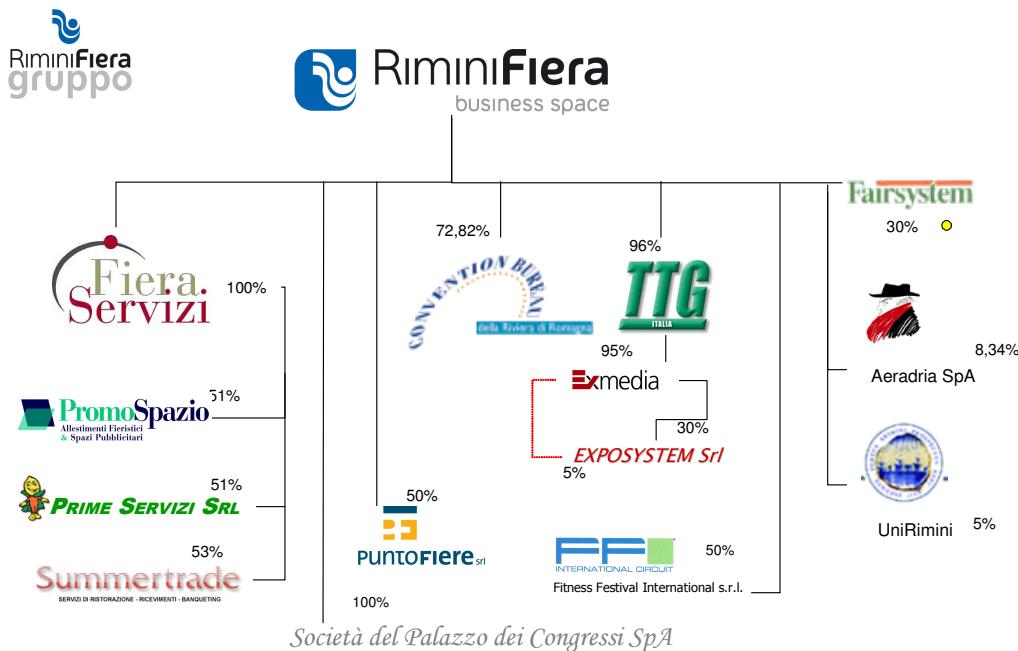
Le direttive dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curata direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in Rimini Fiera è presidiata da ciascuna *Business Unit* attraverso risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio che dell'analisi di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dalla presidenza e dal management di Rimini Fiera e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza e notorietà.

L'attività condotta nell'esercizio 2006 permetterà a Rimini Fiera di affacciarsi in nuovi settori; la moda (con due manifestazioni) e l'energia.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società Capogruppo, Rimini Fiera S.p.A., oltre al ruolo istituzionale di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato. In particolare la società Capogruppo mette a disposizione di Convention Bureau gli spazi congressuali per la loro commercializzazione, a Fiera Servizi, che ne cura la gestione, i parcheggi attrezzati e loca il quartiere a TTG Italia per la realizzazione delle manifestazioni TTG Incontri e TTI. Rimini Fiera percepisce dei compensi da Promospazio e da Summertrade in quanto riconosciuti come fornitori ufficiali di servizi presso il quartiere fieristico; acquista beni e servizi da Summertrade, da Fiera Servizi e da Promospazio. Promospazio loca da Rimini Fiera il capannone industriale ove ha sede, capannone in precedenza appartenente ad Abbadaccia Srl ora fusa in Rimini Fiera S.p.A. Exosystem percepisce da Exmedia un canone d'affitto per il ramo d'azienda BTC. Prime Servizi fornisce servizi di pulizia e facchinaggio a diverse società del Gruppo.



Al termine dell'esercizio 2006 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., TTG Italia S.p.A., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Promospazio S.r.l., Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. e sulla Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2006 Rimini Fiera non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le manifestazioni del primo quadrimestre presentano risultati soddisfacenti anche se non sempre in linea con le attese. L'esercizio 2007 si concluderà con risultati inferiori al 2006 poiché il calendario fieristico degli anni dispari è più debole rispetto a quello delle annualità pari. In base agli accordi stipulati nel corso dell'esercizio Rimini Fiera perderà il controllo della Società del Palazzo dei Congressi SpA e, a livello consolidato, verrà contabilizzata una significativa plusvalenza.

Si segnala che con deliberazione n.71 del 6 marzo 2007, l'*«Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture»* ha espresso un parere contrario circa la modalità di assegnazione dei lavori per la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini operata dalla Società del Palazzo dei Congressi SpA. L'assegnazione è avvenuta in base ad una gara di tipo privatistico stante la natura dell'attività congressuale, attività di tipo privatistico e soggetta a concorrenza, così come di recente e comunemente operato da molte Fiere italiane. Tuttavia l'Autorità sostiene che "...la Società del Palazzo dei Congressi S.p.a. sia tenuta all'osservanza delle norme in tema di affidamento di appalti di rilevanza comunitaria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". L'azienda, sostenuta da eminenti pareri, dissente dalla valutazione espressa dall'Autorità e sta esaminando quale linea di comportamento adottare.

INFORMAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si provvede a fornire indicazioni circa gli strumenti finanziari in capo alla società ed al Gruppo e ai rischi ad essi connessi.

Al 31/12/2006 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi:

	Rimini Fiera S.p.A.	Gruppo Rimini Fiera
Disponibilità Liquide	3.449	6.859
Crediti Commerciali	8.352	14.547
Immobilizzazioni Finanziarie	20.665	1.734
Titoli	5	205
Crediti Finanziari	9.358	20
Debiti Commerciali	13.195	20.392
Debiti verso Banche	64.987	68.165
Altri Debiti Finanziari	578	15
Derivati	(282)	(282)
Garanzie Rilasciate	4.809	5.075

Le «disponibilità liquide» sono costituite da depositi bancari e dalle giacenze di cassa. Non sono soggette a particolari rischi e la politica di gestione delle disponibilità liquide mira a minimizzare le giacenze attive per data valuta, al fine di ottimizzare l'indebitamento.

I «crediti ed i debiti commerciali», parte intercompany, presentano tutti durata inferiore a 18 mesi e pertanto, anche in base all'interpretazione ABI, non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si devono fornire particolari informazioni.

Le «partecipazioni» sono tutte in società non quotate e sono tutte partecipazioni che rispondono a logiche operative di business. Non si detengono partecipazioni acquisite in applicazione di strategie di tipo puramente finanziario.

I «titoli» posseduti dalla Capogruppo sono costituiti da alcune azioni della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, acquisite per ottenere la qualifica di socio necessaria per l'affidamento richiesto alla medesima.

I «crediti finanziari» e gli «altri debiti finanziari» della Capogruppo sono rappresentati dai saldi dei conti correnti intercompany tra la Capogruppo e le società del Gruppo, creati per centralizzare ed ottimizzare la gestione dei fabbisogni finanziari. Circa le condizioni economiche che regolano tali rapporti si rimanda alla nota integrativa. Gli «altri debiti finanziari» riferiti al Gruppo sono costituiti dalla quota di competenza di un finanziamento soci infruttifero.

I «debiti verso banche» sono gestiti prevalentemente dalla Capogruppo (ad eccezione di un mutuo in capo a TTG). Il Gruppo si finanzia tramite mutui (ipotecari e chirografari) e attraverso finanziamenti a breve termine non autoliquidanti. Tutto il debito è a tasso variabile. Per tutelarsi parzialmente dal rischio economico di un rialzo dei tassi di interesse l'azienda ha stipulato e potrebbe ancora stipulare dei contratti di *Interest Rate Swap* il cui *fair value* alla data di chiusura del bilancio è esposto in tabella. Nella nota integrativa verranno forniti delle maggiori delucidazioni circa i contratti in essere. Nella *policy aziendale* non è prevista la possibilità di acquisire prodotti derivati per fini diversi dalla copertura di specifici rischi.

Le «garanzie rilasciate» sono prevalentemente costituite da fidejussioni all'Agenzia delle Entrate per il rimborso del credito IVA richiesto nei precedenti esercizi.

Il rischio di credito a cui è soggetta la società non è particolarmente significativo, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni di rischio sono state comunque opportunamente svalutate.

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo in quanto le vendite sono tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile. Con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è collegato al tasso Euribor, parzialmente coperto con le operazioni di cui sopra. Non sussiste un reale rischio di liquidità poiché il Gruppo dispone di linee di credito ancora inutilizzate.

INFORMAZIONI CIRCA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 – art. 26 dell'allegato B, si informa che la società ha provveduto a redigere ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone la seguente destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2006.

<u>Utile</u>	1.810.149
<u>10% alla Riserva ex art. 23 b) Statuto Sociale</u>	181.015
<u>Dividendo di € 0,036 per ciascuna delle 42.294.067 azioni ordinarie della Società</u>	1.522.586
<u>Utili a Nuovo</u>	106.548

Si rammenta che l'articolo 23 b) dello Statuto di Rimini Fiera, recependo quanto disposto dall'art 7, comma 1, lett. c) della Legge Regione Emilia Romagna 25/02/2000 numero 12, dispone che il 10% degli utili siano destinati a riserva da utilizzarsi in iniziative di sviluppo, valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche. Avendo la Riserva Legale raggiunto l'ammontare di un quinto del capitale sociale, viene meno per la società l'obbligo di accantonare a tale riserva un ventesimo dell'utile d'esercizio (art. 2430 c.c.).

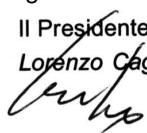
I dividendi potranno essere messi in pagamento dal 1 agosto 2007.

Rimini, lì 8 maggio 2007

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lorenzo Cagnoni



Rimini Fiera S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	315.012	537.083
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	30.266	31.543
4) Concessione di licenze e marchi	2.647.325	2.703.736
7) Altre immobilizzazioni immateriali	606.381	1.267.604
	<hr/> 3.598.984	<hr/> 4.539.966
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	136.150.560	111.250.677
2) Impianti e macchinario	26.822.357	27.094.335
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.379.790	3.183.792
4) Altri beni	2.598.757	3.435.206
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	12.106.042
	<hr/> 168.951.464	<hr/> 157.070.052
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	19.652.192	22.565.904
b) in imprese collegate	257.888	667.412
d) in altre imprese	726.534	316.200
	<hr/> 20.636.614	<hr/> 23.549.516
2) Crediti		
d) Verso altri oltre 12 mesi	28.425	23.148
	<hr/> 28.425	<hr/> 23.148
	<hr/> 20.665.039	<hr/> 23.572.664
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	193.215.487	185.182.682
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	7.726.426	5.866.646
2) Verso imprese controllate	10.641.891	6.382.888
3) Verso imprese collegate	41.692	20.000
4bis) Crediti tributari	954.662	416.568
4ter) Imposte anticipate	606.816	1.209.503
5) Verso altri esigibili entro 12 mesi	187.353	60.104
	<hr/> 20.158.840	<hr/> 13.955.709
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	5.034	4.046
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.400.526	3.758.260
2) Assegni	38.789	0
3) Denaro e valori in cassa	9.887	7.175
	<hr/> 3.449.202	<hr/> 3.765.435
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.613.076	17.725.190
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	581.909	440.242
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	1.223.362	2.295.649
TOTALE ATTIVO	218.633.834	205.643.763

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve da rivalutazione		
Riserva ex legge 72/83	360.424	360.424
Riserva ex legge 413/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge 266/05	19.916.841	16.220.497
	<hr/> 22.707.240	<hr/> 19.010.896
IV. Riserva legale	8.458.814	218.953
VI. Riserve statutarie	1.765.218	437.906
VII. Altre riserve		
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788	5.747.788
	<hr/> 11.625.490	<hr/> 11.625.490
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	4.174.417	1.533.308
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	1.810.149	13.273.122
TOTALE PATRIMONIO NETTO	111.025.249	106.583.596
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e simili	6.070	2.346
2) Per imposte, anche differite	706.928	25.740
3) Altri	120.000	18.867
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	832.998	46.953
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.141.814	1.876.213
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
Esigibili entro 12 mesi	25.823.441	28.649.467
Esigibili oltre 12 mesi	39.163.467	32.201.983
	<hr/> 64.986.908	<hr/> 60.851.450
5) Acconti	153.220	714.586
6) Debiti verso fornitori	11.440.026	10.296.605
8) Debiti verso imprese controllate	4.229.780	2.534.691
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti tributari	1.966.925	2.437.539
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	244.190	305.860
13) Altri debiti	1.576.016	655.399
TOTALE DEBITI	84.597.065	77.796.130
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.937.371	7.269.775
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	13.099.337	12.071.096
TOTALE PASSIVO	218.633.834	205.643.763

FIDEISSIONI	31/12/2006	31/12/2005
Fidejussioni	4.807.827	7.957.284

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI		56.366.537	46.672.672
5) ALTRI RICAVI		100.000	159.109
Contributi in c/ esercizio		1.164.043	1.480.681
Altri ricavi		1.264.043	1.639.790
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	57.630.580
		48.312.462	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		(1.397.219)	(1.296.226)
7) PER SERVIZI		(27.907.606)	(22.706.310)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI		(137.014)	(320.665)
9) PER IL PERSONALE		(4.609.718)	(4.522.593)
Salari e stipendi		(1.419.308)	(1.453.213)
Oneri Sociali		(375.976)	(400.751)
TFR		(14.096)	(18.764)
Altri costi		(6.419.098)	(6.395.321)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(723.392)	(790.895)
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali		(12.949.133)	(13.602.341)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali		(272.621)	(195.622)
		(13.945.146)	(14.588.858)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		(120.000)	(18.867)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(761.225)	(774.491)
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(50.687.308)
		(46.100.738)	
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		6.943.272,0	2.211.724
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		1.036	0
da titoli iscritti nel circolante non cost. partecipazioni		273.359	107.626
proventi diversi dai precedenti		12.365	20.570
- da imprese controllate		286.760	128.196
- da altri			
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		(18.661)	(8.716)
- verso imprese controllate		(2.444.868)	(1.820.969)
- verso altri		(2.463.529)	(1.829.685)
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		1.503	(1.706)
		TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(2.175.266)
		(1.703.195)	
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI		0	0
19) SVALUTAZIONI		(409.524)	(2.668.268)
di partecipazioni		(44)	
di titoli non iscritti nelle partecipazioni			
		TOTALE DELLE RETTIFICHE	(409.568)
		(2.668.268)	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI		0	16.730.293
Plusvalenze		108.624	92.338
Altri proventi straordinari		108.624	16.822.631
21) ONERI STRAORDINARI		0	(753)
Imposte relative ad esercizi precedenti		(231.164)	(727.786)
Altri oneri straordinari		(231.164)	(728.539)
		TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	(122.540)
		16.094.092	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.235.898	13.934.353
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, anticipate		(2.425.749)	(661.230)
UTILE/PRDITA DELL'ESERCIZIO		1.810.149	13.273.123

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>valori in euro</i>	2006	2005
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo	6.943.272	2.211.724
Ammortamenti	13.672.525	14.393.236
Imposte	(2.425.749)	(661.230)
Variazione credito per imposte anticipate	602.687	(205.617)
Variazione TFR e altri fondi	1.247.534	(202.414)
1° flusso di cassa della gestione corrente	20.040.269	15.535.698
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Variazione crediti non finanziari	(2.335.455)	304.248
Variazione ratei e risconti attivi	(139.574)	70.589
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	1.072.287	(1.374.969)
Variazione debiti non finanziari	1.677.477	937.782
Variazione ratei e risconti passivi	(373.834)	(402.528)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	1.028.241	(368.759)
Variazione C.C.N.	(929.142)	833.637
Flusso monetario gestione corrente	20.969.411	14.702.061
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	226.139	(556.077)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(12.864.705)	(12.693.754)
Investimenti finanziari	(1.840.811)	(3.460.199)
Totale flussi assorbiti dall'attività di investimento	(14.479.377)	(16.710.030)
Flusso di cassa gestione operativa	6.490.034	(2.007.969)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Oneri/proventi gestione straordinaria con manifestazione finanziaria	(122.540)	(312.139)
Oneri/proventi gestione finanziaria	(2.175.266)	(1.703.195)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(1.057.801)	(1.691.762)
Flusso di cassa di pertinenza dell'esercizio	3.134.427	(5.715.065)
PFN dell'incorporata al 1/1/2006	(2.979.799)	
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	154.628	(5.715.065)
Variazione debiti finanziari	3.932.345	10.412.746
Variazione di crediti finanziari	(4.403.206)	(1.366.325)
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di Disponibilità liquide)	(316.233)	3.331.356
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	3.765.435	434.079
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.449.202	3.765.435

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sottoposto alla vostra approvazione è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, e dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Rimini Fiera S.p.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 25, primo comma, del Decreto Legislativo n. 127/91, alla redazione del bilancio consolidato.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla «Relazione sulla gestione» per le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti normative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva del proseguimento dell'attività, applicando con continuità i criteri di valutazione di seguito enunciati; tali criteri risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati ed interpretati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispecchia lo schema previsto negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. In considerazione del tipo di attività svolta, la Società, ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C., ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» nell'Attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» nel Passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici, al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale. Sono state omesse le voci che non portano saldi nell'esercizio corrente ed in quello precedente.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto hanno utilità pluriennale. Il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso relativamente alla iscrizione degli incrementi dell'esercizio e/o al mantenimento dei costi capitalizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione eventualmente rivalutati. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti: questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, mentre nel precedente esercizio si ipotizzava l'entrata in funzione a metà anno. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati, esposti in calce, non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Fabbricati strumentali	3% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0% - 27,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

La valutazione dei crediti è stata effettuata tenendo conto del presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione in diretta diminuzione degli stessi.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio con addebito o accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o ricavi comuni a più esercizi; sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

Costi e ricavi anticipati

I costi ed i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

A decorrere dall'esercizio in esame la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Rimini Fiera S.p.A..

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile, differenze destinate ad essere riassorbite negli esercizi futuri.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006				Saldo 31/12/2006
		Incrementi	Incorporazioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e di ampliamento	537.083		2.455		(224.526)	315.012
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. opere dell'ingegno	31.543	24.750			(26.027)	30.266
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.703.736				(56.411)	2.647.325
Altre immobilizzazioni immateriali	1.267.604	59.210	6.094	(310.098)	(416.428)	606.381
TOTALI	4.539.966	83.960	8.549	(310.098)	(723.392)	3.598.984

Nei «Costi di impianto e ampliamento» ad inizio esercizio sono iscritti i costi di consulenza e le spese notarili sostenute per la trasformazione societaria da Ente Autonomo a Società per Azioni, avvenuta nel 2002, e i costi sostenuti per l'operazione di aumento di capitale e apertura del medesimo a soci privati mediante procedura ad evidenza pubblica effettuata nel 2004. I «Costi di Impianto ed Ampliamento» sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque esercizi. Nella colonna “Incorporazioni” è rappresentato l’incremento di detta voce per effetto della fusione per incorporazione della società controllata Abbadaccia Srl avvenuta con effetto giuridico il 31.12.2006.

La voce «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferisce principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto e all'aggiornamento di licenze di utilizzo “Oracle”, il database che supporta il sistema informativo di gruppo. La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è costituita dalla capitalizzazione del marchio “Sinergy” ma soprattutto dalla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria “Rimini Fiera”. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa, in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» comprendono in prevalenza gli oneri (imposta sostitutiva ed atti notarili) sostenuti per i mutui bancari contratti dall'azienda, oneri che vengono ammortizzati coerentemente al piano di rimborso del mutuo sottostante. Sempre in questa voce trovano accoglienza i costi sostenuti per attrezzare a parcheggio alcuni terreni adiacenti al quartiere fieristico condotti in locazione (migliorie su beni di terzi). Gli incrementi del 2006 si riferiscono ai costi (imposta sostitutiva e costi notarili) connessi all'accensione del mutuo fondiario quindicennale presso Banca Intesa – Sanpaolo e a spese incrementative del portale internet istituzionale, anch'esse capitalizzate in questa voce. Nella colonna “incorporazioni” è rappresentato l'incremento conseguente la fusione con Abbadaccia Srl, costituito dal residuo degli oneri sostenuti per la contrazione del mutuo fondiario con Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nel saldo al 31 dicembre 2005 delle «Altre immobilizzazioni immateriali» erano presenti costi relativi a migliorie su terreni di proprietà di Abbadaccia. A seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima tali costi sono stati riclassificati nelle immobilizzazioni materiali tra i «Terreni e Fabbricati».

I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi. I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono ammortizzati in 3 esercizi così come i costi del sito internet istituzionale. I costi per la realizzazione dei parcheggi su terreni locati sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991 e recentemente ai sensi della legge 266/2005. Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico	Rivalutazioni monetarie			Saldo 31/12/2005
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	
Terreni e fabbricati	133.927.104	111.680	2.475.670	15.475.391	151.989.845
Fondo ammortamento Fabbricati	(42.821.909)			2.082.74)	(40.739.168)
Impianti e macchinari	55.080.855	36.456			55.117.311
Fondo ammortamento Impianti e macc.	/28.897.228)			874.252	(28.022.976)
Attrezzature industriali e commerciali	5.948.411	2.968			5.951.379
Fondo ammortamento Attrezzature	(2.767.587)				(2.767.587)
Altri beni	7.866.108	1.117			7.867.225
Fondo ammortamento Altri Beni	(4.432.019)				(4.432.019)
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.106.042				12.106.042
TOTALE		152.220	2.475.670	18.432.384	157.070.052

Nell'agosto 2006 è stato completato ed è entrato in funzione in occasione del «Meeting per l'amicizia fra i popoli» l'ampliamento EST del quartiere fieristico, costituito da una coppia di padiglioni gemelli per complessivi 13.500 metri espositivi e ulteriori 7.500 mq destinati a servizi. Attualmente il quartiere si compone di 16 padiglioni per un totale di 109 mila metri quadrati di superficie espositiva, mentre la superficie utile complessiva raggiunge i 168 mila metri quadrati con ben 59 mila metri quadrati dedicati ai servizi. L'investimento totale per l'ampliamento EST è stato di 24.007.433 euro, di cui il 73,7% imputato a fabbricati, il 21,8% costituito da impianti e il restante 4,5% da attrezzature fieristiche.

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio. I movimenti generati dall'acquisizione dei cespiti in seguito all'incorporazione della controllata Abbadaccia Srl sono stati evidenziati nella colonna "incorporazioni".

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006				Saldo al 31/12/2006
		Incrementi	Incorporazioni	Decrementi	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	151.989.845	18.655.008	11.811.852	(35.750)		182.420.955
Ammortamenti	(40.739.168)	(553.076)	(141.849)		(4.836.303)	(46.270.396)
Totale terreni e fabbricati	111.250.677	18.101.932	11.670.003	(35.750)	(4.836.303)	136.150.560
Impianti e macchinari						
Valori di carico	55.117.311	5.697.516	394.026			61.208.853
Ammortamenti	(28.022.976)		(98.189)		(6.265.332)	(34.386.496)
Totale impianti e macchinari	27.094.335	5.697.516	295.837	0	(6.265.332)	26.822.357
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	5.951.379	1.157.371				7.108.750
Ammortamenti	(2.767.587)				(961.374)	(3.728.960)
Totale attrezzature industriali commerciali	3.183.792	1.157.371	0	0	(961.374)	3.379.790
Altri beni						
Valori di carico	7.867.225	50.887		(9.149)		7.908.963
Ammortamenti	(4.432.019)			7.939	(886.126)	(5.310.206)
Totale Altri beni	3.435.206	50.887	0	(1.210)	(886.126)	2.598.757
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	12.106.042	(12.106.042)				0
Ammortamenti	0					0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	12.106.042	(12.106.042)	0	0	0	0

Gli incrementi relativi a «Terreni e Fabbricati» sono costituiti per 17,7 milioni dall'ampliamento Est, per 863mila euro (ammortizzati per 553mila) dai parcheggi su terreni ex Abbadaccia in precedenza

contabilizzati tra le migliori su beni di terzi e per la restante parti da completamenti del quartiere e della stazione. Il decremento si riferisce ad una striscia di terreno di 129 mq espropriata dal Comune di Rimini e che ha generato una minusvalenza di euro 2.207. Dall'incorporazione di Abbadaccia srl sono entrati nel patrimonio di Rimini Fiera il capannone industriale di via Emilia 129 (costo storico euro 1.891 mila, ammortamenti pregressi 142 mila) e terreni per oltre 100.000 mq per complessivi 9,9 milioni di euro. I terreni ex Abbadaccia sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi della legge 266/2005 per complessivi euro 6,1 milioni di euro.

Gli incrementi nella voce «impianti e macchinario» sono prevalentemente costituiti dagli impianti dell'ampliamento cui si aggiungono alcuni completamenti e il nuovo impianto fotovoltaico installato nel quartiere con un costo di euro 304.850.

I movimenti tra gli «altri beni» sono costituiti prevalentemente da vendite ed acquisti di materiale informatico.

Al fine di una più chiara comprensione del bilancio occorre un approfondimento sulla politica adottata per gli ammortamenti, anche alla luce delle scelte operate dall'azienda e dei suoi piani di sviluppo. La rivalutazione dei fabbricati contabilizzata al termine dello scorso esercizio tramite riduzione dei fondi ammortamento ha di fatto inciso sulla vita utile dei beni oggetto del provvedimento, alcuni dei quali risultavano già completamente ammortizzati. Ora, per i beni facenti parte del Palacongressi, che secondo i piani sarà demolito nel 2009, quando entrerà in funzione il nuovo Palacongressi di Rimini, si è determinata per ogni singolo cespote un'aliquota di ammortamento civilistica tale da consentire il completo ammortamento del bene nel 2009, anno in cui effettivamente terminerà la sua vita utile. Analogamente si è proceduto ad un corretto riallineamento delle aliquote di ammortamento dei cespiti del nuovo quartiere fieristico con la loro effettiva vita utile stimata, tenendo conto che i progettisti dello studio che ha seguito la progettazione e la realizzazione del quartiere e dei suoi ampliamenti (Von Gerkan, Marg und partner), a suo tempo specificamente interpellati, avevano risposto che "il progetto del quartiere fieristico è stato progettato prevedendo una vita utile non inferiore ai 25 anni, considerando un uso appropriato ed una corretta manutenzione". Pertanto per i padiglioni e le parti del quartiere entrate in funzione nel 2001 si è determinata un'aliquota che consenta di terminare gli ammortamenti nel corso dell'anno 2026; per i nuovi ampliamenti si è utilizzata una aliquota del 4%. Per gli impianti si ritengono congrue le valutazioni di una vita utile di 10/15 anni. Qualora si fosse proceduto con le precedenti aliquote di ammortamento (anche per gli edifici del palacongressi che prima della rivalutazione erano già stati completamente ammortizzati con una aliquota del 10%) gli ammortamenti sarebbero stati superiori di 2,9 milioni di euro, il risultato d'esercizio e il Patrimonio Netto, al netto del teorico effetto fiscale, sarebbero risultati inferiori di 1,8 milioni di euro.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato da ipoteca di primo grado per EUR 52,8 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Opi (Gruppo Sanpaolo – IMI) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa e da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo per 14,25 milioni di euro. L'immobile di via Emilia 129 (ex Abbadaccia) è gravato da ipoteca di euro 6 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Al termine dell'esercizio 2006 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate complessivamente per EUR 89.696.058, equivalenti al 34,68% del loro valore nominale.

Partecipazioni

Al 31/12/2006 risultano iscritte in bilancio le seguenti partecipazioni:

	Saldo 31/12/2005	2006		Saldo 31/12/2006
		Incrementi	Decrementi	
Imprese controllate	22.565.904	1.490.433	(4.404.145)	19.652.192
Fiera Servizi Srl	125.823		(60.000)	65.823
Abbadaccia Srl	4.344.145		(4.344.145)	0
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	104.996	1.490.433		1.595.429
Società del Palazzo dei Congressi SpA	16.750.000			16.750.000
TTG Italia S.p.A.	1.240.940			1.240.940
Imprese collegate	667.412	0	(409.524)	257.888
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	46.481		0	46.481
Fitness Festival International Srl in liquidazione	293.439		(244.224)	49.215
Punto Fiere Srl	300.000		(137.808)	162.192
Euroamerica Manifestações et Feiras Ltda	27.492		(27.492)	0
Altre imprese	316.200	410.334	0	726.534
UNI.RIMINI. S.p.A.	51.646			51.646
Aeradria S.p.A.	264.554	410.334		674.888
TOTALI	23.549.516	1.900.767	(4.813.669)	20.636.614

Nel corso dell'esercizio la società Fiera Servizi è stata trasformata dalla forma giuridica di società per azioni a quella di società a responsabilità limitata, in quanto più coerente alle necessità gestionali della stessa. A seguito della trasformazione si è proceduto alla riduzione del capitale da euro 120.000 ad euro 60.000 mediante rimborsai soci. Sempre nel corso del 2006 con lo scopo di renderne più snella, economica ed efficiente la gestione, la società Abbadaccia Srl, controllata al 100% da Rimini Fiera SpA, è stata fusa per incorporazione nella controllante con efficacia dal 31/12/2006 ma con effetti contabili retrodatati al 1 gennaio 2006.

Coerentemente con il piano economico finanziario a supporto della realizzazione del nuovo palacongressi di Rimini, Convention Bureau della Riviera di Rimini, futuro gestore della struttura, ha varato un importante aumento di capitale di 2 milioni di euro cui hanno aderito alcuni nuovi soci e, in maniera sostanziale, Rimini Fiera SpA che ha portato la quota di controllo dal 55,40% al 72,82%.

La società Fitness Festival International Srl, detenuta al 50% da Rimini Fiera e al 50% dal Gruppo Progetti di Perugia, è stata posta in liquidazione in seguito a forti ed insanabili divergenze tra i soci sorte sia in merito alla gestione della società sia in merito ad altri temi sempre riconducibili al rapporto Rimini Fiera – Progetti e allo spirito per cui fu costituita la società Fitness Festival International. Attualmente vi sono diversi procedimenti civili promossi da Rimini Fiera nei confronti della controparte, non ultimo una specifica azione di responsabilità contro gli amministratori di Fitness Festival International nominati dal socio Progetti per i danni loro arrecati alla società. La situazione della liquidazione non pare semplice in quanto non si è ancora costituito il collegio dei liquidatori a causa della tardiva nomina del presidente da parte del Tribunale di Perugia e dal fatto che questi non ha ancora sciolto la riserva sull'accettazione o meno dell'incarico. Data la situazione molto incerta si è provveduto alla svalutazione della società in base ad una prudenziale valutazione di mercato degli assets della società (sostanzialmente depositi bancari) e delle passività potenziali.

Le difficoltà del mercato fieristico nel settore dei mezzi commerciali, caratterizzate dal conflitto tra Milano e Verona, hanno sconsigliato il riporsi della manifestazione SMAVI prevista per l'autunno nel Quartiere Fieristico di Rimini ed organizzata dalla società Punto Fiere Srl, detenuta al 50%. La società ha dovuto ridefinire il posizionamento della manifestazione e le strategie di mercato giungendo ad un nuovo progetto di fiera sulla piazza di Cesena. Il nuovo progetto non è risultato in grado di confermare i valori contabili di avviamento della società che ha proceduto alla svalutazione di questa posta dell'attivo. Parallelamente anche Rimini Fiera ha riallineato il valore della partecipazione al valore del Patrimonio Netto della società.

In seguito al venire meno dell'interesse sulla manifestazione Fithep Mercosur do Brasil (Gelateria e Pasticceria) si è proceduto alla svalutazione e alla cancellazione della partecipazione nella società brasiliana Euroamerica Manifestações et Feiras Ltda, mai entrata in attività.

La società di gestione dell'aeroporto di Rimini, Aeradria SpA, ha varato un aumento di capitale nel corso del 2006 cui Rimini Fiera ha aderito incrementando la sua quota di partecipazione dall'8% al 8,34%.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese controllate							
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Rimini, Via della Fiera, 52	72,82%	2.190.840	(205.386)	2.002.281	1.458.061	1.595.429	(137.368)
Fiera Servizi SpA Rimini, via Emilia, 155	100,00%	60.000	131.226	212.707	212.707	65.823	146.884
Società del Palazzo dei Congressi SpA Rimini, Via della Fiera, 52	100%	16.750.000	(117.942)	16.632.058	16.632.058	16.750.000	(117.942)
TTG Italia SpA Torino, Via A. Nota, 6	96,00%	600.000	(465.720)	826.926	793.849	1.240.940	(447.091)
Imprese collegate							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Via Maserati, 16	30,00%	200.000	60.357	1.052.612	315.784	46.481	269.303
Fitness Festival International Srl in liquidazione Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	(1.462.741)	586.878	293.440	49.215	244.224
Punto Fiere Srl Rimini, Piazza Tre Martiri, 24	50,00%	100.000	(189.449)	324.384	162.192	162.192	0
Altre Imprese							
UNI.TU.RIM. S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	2.943	1.043.566	52.178	51.646	532
Aeradria S.p.A. Miramare di Rimini, Aeroporto civile	8,34%	7.120.000	9.214	8.087.449	674.493	674.888	(395)

La differenza positiva tra valore della quota di patrimonio netto posseduta di Fiera Servizi e Fairsystem verso i rispettivi valori contabili è dovuta agli utili conseguiti dalle società negli esercizi successivi all'acquisto o alla costituzione e destinati a riserve o utili a nuovo.

Le differenze tra le quote di patrimonio netto di Convention Bureau e della Società del Palazzo dei Congressi e i valori delle partecipazioni non si ritengono durevoli in quanto riflettono, in sostanza, le situazioni previste dai piani finanziari delle società. La differenza riscontrabile in TTG Italia SpA non è da riferirsi direttamente alla società, che, in seguito alla ristrutturazione operata tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, sta presentando risultati eccellenti, quanto ai problemi della controllata Exmedia Srl, organizzatrice della manifestazione BTC di Fierenze. Tuttavia i nuovi progetti per la manifestazione BTC, trasferita sulla piazza di Roma a partire dall'edizione 2007 e il buon andamento di TTG nel primo quadri mestre 2007, inducono a considerare non durevole la differenza tra il valore della società iscritto a bilancio e la rispettiva quota di patrimonio netto.

Come precedentemente illustrato la società Fitness Festival International S.r.l. è stata posta in liquidazione. I valori riportati nello schema precedente, ossia gli ultimi disponibili, si riferiscono al progetto di bilancio al 31/12/2005 predisposto ed approvato dai tre Consiglieri nominati dalla Capogruppo ma non approvato dal Consiglio di Amministrazione causa il voto contrario dei tre Consiglieri di nomina Progetti. Come ricordato in precedenza, il valore contabile della partecipazione è stato ottenuto applicando alla stessa una svalutazione che tenesse conto del valore di mercato delle attività nette della società desunte da una situazione contabile al 31/12/2006; da ciò emerge la differenza indicata nello schema precedente.

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso a fiduciarie o interposte persone.

Rimini Fiera S.p.A., tramite la controllata Fiera Servizi S.p.A., detiene una partecipazione del 53% nelle società Summertrade S.r.l., del 51% in Promospazio S.r.l., del 51% in Prime Servizi Srl e del 40% in Supersport Srl in liquidazione. Tramite TTG Italia SpA detiene una partecipazione del 40% in Expoglobe Srl e del 95% in Exmedia Srl e tramite quest'ultima una quota del 30% in Exposystem Srl.

Crediti che costituiscono immobilizzazioni

I crediti «Verso altri» compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da depositi cauzionali di cui non si prevede chiedere la restituzione entro i 12 mesi.

Crediti verso altri	31/12/2005	31/12/2006
Anticipo imposta TFR		
Depositi Cauzionali	23.148	28.425
TOTALE	23.148	28.425

Crediti (Attivo Circolante)

I «Crediti verso clienti» ammontano ad EUR 7.726.426, in crescita del 31,7% rispetto al 2005. Il consistente aumento è dovuto, oltre che all'incremento dell'attività, alla fatturazione anticipata rispetto al precedente esercizio delle manifestazioni che si svolgeranno nei primi mesi del 2007. Questo è desumibile anche osservando l'andamento delle voci «Ricavi anticipati» e «Acconti». I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006		Saldo al 31/12/2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	69.011	(69.011)	44.877	44.877
Fondo svalutazione crediti tassato	375.678	(7.722)	227.744	595.700
TOTALI	444.689	(76.733)	272.621	640.577

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, in quanto tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti al 31/12/2006 è frazionata su numerose controparti, riducendo in tal modo il rischio derivante da una eccessiva concentrazione delle posizioni.

Nei «Crediti verso imprese controllate» sono stati iscritti anche i crediti verso società partecipate da società controllate da Rimini Fiera, recependo così l'indicazione del Principio Contabile 12 che estende la nozione di consociata ai rapporti di controllo anche indiretti.

I «Crediti verso imprese controllate» e i «Crediti verso imprese collegate» iscritti nell'attivo circolante possono avere natura commerciale, finanziaria o derivante dall'opzione del consolidato fiscale, come illustrato nelle tabelle sottostanti.

Crediti verso imprese controllate	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006	consolidato fiscale		
			finanziari	commerciali	
Crediti verso Fiera Servizi S.p.A.	509.778	515.788	505.028		10.760
Crediti verso Convention Bureau S.r.l.	101.414	143.434		143.434	
Crediti verso Abbadaccia S.r.l.	523.270				
Crediti verso TTG Italia S.p.A.	916.302	2.791.817	2.329.961	7.200	454.656
Crediti verso Summertrade S.r.l.	764.691	891.318	379.867	371.053	140.398
Crediti verso Promospazio S.r.l.	423.808	503.578	364.087	99.662	39.829
Crediti verso Exmedia S.r.l.	902.633	922.892	920.492	2.400	
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	33.725	54.477		17	54.460
Crediti verso Società del Palazzo Congressi	2.207.267	4.818.587	4.818.469	118	
TOTALE	6.382.888	10.641.891	9.317.904	623.884	700.103

Crediti verso imprese collegate	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006	consolidato fiscale		
			finanziari	commerciali	
Crediti verso Punto Fiere	20.000	40.000	40.000		
Crediti verso Expoglobe Srl		1.692		1.692	
TOTALE	20.000	41.692	40.000	1.692	0

I crediti finanziari verso società del Gruppo, ad eccezione del credito verso Punto Fiere che è infruttifero, si riferiscono ai rapporti di conto corrente intercompany. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti.

La tabella sottostante illustra i dettagli dei contenuti delle voci 4bis e 4ter dell'attivo circolante.

Crediti verso Erario e per Imposte ant.	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Credito IVA	252.705	954.662
Altri crediti verso erario	163.863	
<i>Totale Crediti Tributari</i>	<i>416.568</i>	<i>954.662</i>
Crediti per IRES anticipata	1.201.746	564.550
Crediti per IRAP anticipata	7.757	42.266
<i>Totale crediti per imposte anticipate</i>	<i>1.209.503</i>	<i>606.816</i>
TOTALE	1.626.071	1.561.478

I «Crediti verso altri» si compongono delle seguenti voci:

<u>Crediti verso altri</u>	<u>Saldo al 31/12/2005</u>	<u>Saldo al 31/12/2006</u>
Personale c/anticipi		9.249
Fornitori c/anticipi		2.668
Caparre	100	60.000
Crediti verso fornitori	7.218	9.216
Crediti diversi	52.786	106.220
TOTALE	60.104	187.353

Tutti i crediti esposti nell'Attivo Circolante si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari e da disponibilità di cassa. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non sono soggetti a rischio di cambio.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

<u>Ratei, risconti attivi</u>	<u>Saldo al 31/12/2005</u>	<u>Saldo al 31/12/2006</u>
Risconti attivi	440.242	581.909
TOTALE	440.242	581.909

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2006 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. Il saldo al 31/12/2006 è principalmente composto da assicurazioni (128.827), affitti passivi (EUR 61.920), quote associative e contributi (EUR 135.894) e canoni di assistenza e manutenzione (EUR 55.996).

<u>Costi anticipati di competenza successivi esercizi</u>	<u>Saldo al 31/12/2005</u>	<u>Saldo al 31/12/2006</u>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	210.723	119.191
Servizi	2.069.475	1.084.148
Oneri diversi di gestione	15.450	20.023
TOTALE	2.295.649	1.223.362

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi» in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a EUR 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 di azioni del valore nominale di EUR 1.

Il Patrimonio netto della società cresce per effetto del positivo risultato dell'esercizio e per gli incrementi della Riserva legale, della Riserva Statutaria e degli Utili a nuovo a seguito della destinazione della quota di risultato 2005 non distribuito. A ciò si aggiunge l'incremento della riserva di rivalutazione ex Legge 266/05 in quanto, ai sensi dell'OIC 4 e dell'art. 2505 c.c. l'avanzo di fusione generato dall'incorporazione di Abbadaccia Srl, derivando dalla rivalutazione dei beni della partecipata, è stato utilizzato per la ricostituzione, nel bilancio dell'incorporante, della specifica riserva in sospensione d'imposta come già previsto dell'art. 172 del T.U.I.R.

	Saldo al 31/12/2004	Variazioni esercizio 2005		Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006		Saldo al 31/12/2006
		Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi	
Capitale	42.294.067			42.294.067			42.294.067
Riserva sovrapprezzo azioni	18.189.854			18.189.854			18.189.854
Riserve da rivalutazione	2.790.399	16.220.497		19.010.896	3.696.344		22.707.240
Riserva ex legge 72/83	360.424			360.424			360.424
Riserva ex legge 413/91	2.429.975			2.429.975			2.429.975
Riserva ex legge 266/05		16.220.497		16.220.497	3.696.344		19.916.841
Riserva Legale	112.998	105.955		218.953	8.239.861		8.458.814
Riserva Statutaria	225.996	211.910		437.906	1.327.312		1.765.218
Altre riserve	11.625.490			11.625.490			11.625.490
F. contributi c/capitale investimenti tecnici	5.877.702			5.877.702			5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788			5.747.788			5.747.788
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.423.835	109.473		1.533.308	2.641.109		4.174.417
Utile (Perdita) d'esercizio	2.119.100	13.273.122	(2.119.100)	13.273.122	1.810.149	(13.273.122)	1.810.149
TOTALE	78.781.739	13.700.460	(2.119.100)	106.583.596	17.714.775	(13.273.122)	111.022.249

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c interpretato dal documento n. 1 dell' Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/reintegro capitale	Per destinazione ad altre riserve
Capitale	42.294.067					
Riserve di capitale						
Riserva Sovraprezzo Azioni	18.189.854	A, B, C	18.189.854			
Riserve da Rivalutazione	22.707.240	A, B	22.707.240			
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	5.877.702	A, B, C	5.877.702			
Riserve di utili						
Riserva Legale	8.458.814	B	8.458.814			
Riserva Statutaria	1.765.218	A, B	1.765.218			
Riserva Stroordinaria	5.747.788	A, B, C	5.747.788			
Utili portati a nuovo	4.174.417	A, B, C	4.174.417			
Totale	66.921.033					
Quota non distribuibile			33.468.355			
Residua quota distribuibile	33.452.678					

* Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione» e dalla quota di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art.

2426, n.5 c.c.). Avendo la «Riserva legale» raggiunto il 20% del capitale sociale la «Riserva sovrapprezzo azioni» acquista i requisiti di distribuibilità. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

Fondi Imposte, rischi e oneri e T.F.R.

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006	Saldo al 31/12/2006
		Accantonamenti	Utilizzi
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	2.346	3.724	6.070
Fondo IRAP Differita	2.937	77.913	(194)
Fondo IRES Differita	22.803	604.974	(1.505)
Fondo rischi contenzioso	18.867	120.000	(18.867)
Fondo T.F.R.	1.876.213	375.976	(110.375)
			2.141.814

Il “Disinquinamento fiscale” operato nell’esercizio 2004, vale a dire l’eliminazione dal bilancio di quelle operazioni effettuate ai soli fini fiscali che, nella fattispecie di Rimini Fiera erano costituite da ammortamenti anticipati, il disallineamento tra gli ammortamenti fiscali e civilistici dei beni entrati in funzione nel corso dell’esercizio e le differenti aliquote fiscali utilizzate per alcuni cespiti anche a causa delle regole di deducibilità della rivalutazione operata nel 2005, hanno comportato lo stanziamento di un fondo imposte differite. Gli utilizzi nascono dalla ripresa fiscale degli ammortamenti civilistici di quei beni fiscalmente già ammortizzati.

Il «Fondo Rischi Contenzioso» è stato stanziato in ragione di due contenziosi in essere con clienti ed ex partner per il quale i nostri legali intravedono possibili oneri a carico dell’azienda. La bonaria risoluzione delle questioni ancora in sospeso al termine del passato esercizio hanno permesso lo storno di quanto in precedenza accantonato.

Il valore del fondo TFR al termine dell’esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l’accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio.

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento		3.784.308	3.784.308	
Carim stand-by	13.450.000	6.450.000	6.450.000	
Unicredit stand-by	4.335.000	850.000	850.000	
Banca Malatestiana stand-by	1.965.000	2.035.000	2.035.000	
BNL stand by	4.755.000	8.110.000	8.110.000	
Credito Cooperativo Romagna Est Stand-by	1.760.000			
Mutuo MPS		2.503.782	175.679	1.569.695
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo		9.500.000	467.674	6.957.133
Mutuo Unicredit	9.122.472	8.219.755	928.627	3.302.316
Mutuo Banca OPI	25.463.979	23.534.063	3.022.153	12.799.491
TOTALE	60.851.450	64.986.908	25.823.441	24.628.635

Nel corso dell’esercizio si è provveduto a consolidare ulteriormente la quota di debito bancario a medio/lungo termine portando l’incidenza dei mutui sul totale dei debiti bancari dal 56,8% del 2005 al 67,3%. La restante parte dell’indebitamento bancario è costituito da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti. I

tassi sono variabili legati all'euribor con spread compresi tra i 50 e i 75 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (Gruppo Banca di Roma), il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi) è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Banca d'Impresa (euribor 6m +75 bp) verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Nel corso dell'esercizio è stato contratto un nuovo mutuo con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (Gruppo Intesa Sanpaolo) con durata quindicennale e tasso variabile euribor + 45 *basis points* concedendo una ulteriore ipoteca sul quartiere fieristico di via Emilia. In seguito all'incorporazione di Abbadaccia Srl Rimini Fiera si è accollata il mutuo contratto con Monte dei Paschi di Siena con ipoteca sul capannone di Via Emilia 129 (euribor + 90 bp, scadenza 2018).

A parziale copertura del rischio economico a cui andrebbe incontro la Società in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un totale di circa 11,8 milioni di euro. Il cui *fair value* al 31/12/2006 è negativo per euro 281.266. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluse banche)

La consistenza della voce «Acconti» al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno.

Debiti (escluso banche)	31/12/2005	31/12/2006
Acconti	714.586	153.220
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	10.296.605	11.440.026
Debiti verso imprese controllate	2.534.691	4.229.780
Debiti tributari	2.437.539	1.966.925
Debiti verso istituti previdenza / sicurezza sociale	305.860	244.190
Altri debiti	655.399	1.576.016

I debiti verso fornitori sono tutti scadenti entro i dodici mesi e sono integralmente in valuta di conto. I «Debiti verso imprese controllate» possono avere natura commerciale, finanziaria o trarre origine dai rapporti conseguenti l'opzione di consolidato fiscale nazionale operata da Rimini Fiera (consolidante) ed alcune società del Gruppo.

Debiti verso imprese controllate	31/12/2005	31/12/2006	consolidato finanziari	commerciali	fiscale	Altri
Debiti verso Abbadaccia S.r.l.	11.579					
Debiti verso Fiera Servizi S.p.A.	74.210	27.185			27.185	
Debiti verso Convention Bureau Srl.	834.152	1.780.974	578.316	2.698	82.675	1.117.285
Debiti verso Exmedia Srl	564.589	849.376			849.376	
Debiti verso Promospazio Srl	602.230	834.579		834.579		
Debiti verso Prime Servizi Srl	373.233	699.135		699.135		
Debiti verso Summertrade Srl	74.467	38.531		38.531		
Debiti verso TTG Italia SpA	231					
TOTALE	2.534.691	4.229.780	578.316	1.602.128	932.051	1.117.285

I debiti finanziari sono riconducibili al rapporto di c/c intercompany intercorrente tra Rimini Fiera e alcune società. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti. Gli «Altri debiti» verso la controllata Convention Bureau rappresentano la quota di aumento di capitale della partecipata sottoscritto ma non ancora versato.

Il debito al 31/12/2005 per l'imposta sostitutiva di rivalutazione iscritto a seguito della rivalutazione ex legge 266/2005 operata da Rimini Fiera è stato integralmente saldato nel corso del 2006. Il debito sussistente al temine del 2006 è quello rinveniente dall'incorporazione di Abbadaccia Srl, la quale aveva operato una rivalutazione di terreni che prevedeva un versamento dell'imposta sostitutiva in tre esercizi.

Debiti tributari	31/12/2005	31/12/2006
Debito per imposta di rivalutazione	2.211.886	692.927
Debito IRES		871.430
Debito IRAP		149.529
Ritenute redditi lavoro autonomo	36.567	62.614
Ritenute redditi lavoro dipendente	184.324	189.958
Altri	4.762	467
TOTALE	2.437.539	1.966.925

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

Altri debiti	31/12/2005	31/12/2006
Debiti verso clienti	91.831	125.839
Debiti Verso dipendenti	210.951	275.848
Debiti v/organizzazioni sindacali	581	711
Debiti v/organi statutari	29.276	26.197
Debiti diversi	19.803	25.872
Cauzioni	5.611	5.612
Personale c/retribuzioni	297.346	58.585
Azionisti c/ dividendi		1.057.352
TOTALE	655.399	1.576.016

Il debito verso gli azionisti è stato saldato nel gennaio 2007. Tutti i debiti sopra esposti sono liquidabili nel corso dei prossimi 12 mesi.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Ratei passivi	417.322	700.287
Risconti passivi	6.852.453	6.237.084
TOTALE	7.269.775	6.937.371

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a EUR 6.158.841 (di cui 3.825.089 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto

economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti del Nuovo Quartiere di competenza dell'esercizio. I ratei passivi sono inerenti interessi passivi su mutui e finanziamenti a breve termine.

Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.024.057	13.061.180
Altri ricavi e proventi	47.038	38.157
TOTALE	12.071.095	13.099.337

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2005 ma afferenti a manifestazioni del 2006. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Fideiussioni	7.957.284	4.807.827

Le fideiussioni in essere al termine dell'esercizio sono prevalentemente costituite da garanzie rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate per ottenere rimborsi di IVA.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» computano i ricavi di competenza dell'esercizio 2006 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività fieristica e congressuale.

Le tabelle seguenti offrono uno spaccato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura e per tipo di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura	2005	2006
Aree espositive	37.180.844	45.202.931
Pubblicità	1.184.678	1.450.693
Servizi	4.634.308	5.492.067
Biglietterie	1.365.866	1.734.824
Altri	2.306.976	2.486.022
TOTALE	46.672.672	56.366.537

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività	2005	2006
Ricavi da fiere organizzate direttamente	39.024.821	50.094.687
Ricavi da fiere organizzate da terzi	3.630.578	2.789.971
Ricavi imputabili all'attività fieristica	42.655.399	52.884.658
Ricavi imputabili all'attività congressuale	2.377.513	1.223.627
Ricavi imputabili ad altre gestioni	1.639.760	2.258.252
TOTALE	46.672.672	56.366.537

La voce «Altri» comprende ricavi accessori al *core business* dell'azienda ma sempre rientranti nell'attività caratteristica di Rimini Fiera.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri	2005	2006
Affitti e locazioni attive	655.281	766.729
Proventi per concessioni varie	721.155	764.977
Arrotondamenti e abbondi attivi	105	33
Parcheggio espositori	247.147	221.300
Proventi da pubblicazioni	37.485	48.346
Altri ricavi e servizi	214.450	91.064
Costi di competenza di terzi	431.353	593.573
TOTALE	2.306.976	2.486.022

Gli affitti e le locazioni attive sono costituite principalmente dall'affitto dei parcheggi alla controllata Fiera Servizi S.p.A. (410.635) e, in misura minore, dagli affitti dei negozi e dei desk presso il nuovo quartiere fieristico. Nella voce «Proventi per concessioni varie» sono computate le *fee riconosciute* alla Società dai fornitori ufficiali.

Alcune manifestazioni sono realizzate in collaborazione con altri organizzatori sulla base di contratti che prevedono la divisione di costi e ricavi: la voce «Costi di competenza di terzi» accoglie dunque gli oneri di spettanza di tali partner.

Altri ricavi	2005	2006
Contributi in c/esercizio	159.109	100.000
Altri ricavi e proventi	1.480.681	1.164.043
TOTALE	1.639.790	1.264.043

I «Contributi in c/esercizio» sono stati erogati dal Comune di Rimini per il sostegno della manifestazione «Rimini Wellness». La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie principalmente la quota del contributo erogato dalla Regione per la realizzazione del nuovo quartiere di competenza dell'esercizio (EUR 619.808). Il contributo è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato.

Costi della produzione

Costi della produzione	2005	2006
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.296.226)	(1.397.219)
Per Servizi	(22.706.310)	(27.907.606)
Per godimento beni di terzi	(320.665)	(137.014)
Per il personale	(6.395.321)	(6.419.098)
Ammortamenti e svalutazioni	(14.588.858)	(13.945.146)
Variazione delle rimanenze		
Accantonamenti per rischi ed oneri	(18.867)	(120.000)
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	(774.491)	(761.225)
TOTALE	(46.100.738)	(50.687.308)

La crescita dei costi per materie e servizi (+22%) è legata alla ciclicità dell'attività che negli anni dispari presenta un minor numero di manifestazioni. La crescita dei costi per il personale è limitata poiché nel 2005 era stato erogato un premio erogato «una tantum» per il buon andamento dell'esercizio 2005. Gli ammortamenti, il frutto dell'applicazione delle aliquote precedentemente indicate, sono leggermente calati rispetto al 2005 ma torneranno a crescere nel 2007 quando l'ammortamento dei nuovi padiglioni Est sarà conteggiato per dodici mensilità.

Ammortamenti	2005	2006
Immobilizzazioni immateriali	(790.895)	(723.392)
Terreni e fabbricati	(5.712.375)	(4.836.304)
Impianti e macchinari	(6.022.869)	(6.265.331)
Attrezzature industriali e commerciali	(924.729)	(961.373)
Altri beni	(942.368)	(886.125)
Immobilizzazioni materiali	(13.602.341)	(12.949.133)
TOTALE	(14.393.236)	(13.672.525)

La tabella in calcio offre uno spaccato dei principali costi ricompresi nella voce «Oneri diversi di gestione»

Oneri diversi di gestione	2005	2006
Imposta comunale immobili	(3.316)	(11.269)
Altre tasse comunali	(241.948)	(287.245)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(2.826)	(2.477)
Quote associative e contributi	(377.794)	(291.834)
Valori bollati e vidimazione libri	(4.027)	(3.320)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(55.599)	(72.253)
Altri costi	(88.982)	(92.826)
TOTALE	(774.492)	(761.224)

Oneri e proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio la Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c intercompany con alcune società controllate e collegate. Su tali rapporti maturano

interessi attivi al tasso euribor 3 mesi maggiorato di 80 basis point e interessi passivi al tasso euribor 3 mesi meno 25 basis point.

Proventi diversi dai precedenti	2005	2006
Interessi attivi su c/c e libretti bancari	12.854	10.865
Interessi attivi su altri crediti	7.716	1.500
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	107.626	273.359
TOTALE	128.196	285.724

Gli «interessi attivi su altri crediti» sono prevalentemente imputabili all'attività di recupero crediti con la riscossione dal debitore di interessi moratori per ritardato pagamento.

Gli interessi passivi bancari sono relativi ai mutui contratti dalla Società e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Interessi ed altri oneri finanziari	2005	2006
Interessi passivi su debiti bancari	(1.570.235)	(2.275.334)
Interessi passivi su altri debiti	(5)	(19)
Differenze passive di swap	(250.729)	(169.515)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese controllate	(8.716)	(18.661)
TOTALE	(1.829.685)	(2.463.529)

Le «Differenze passive di swap» si riferiscono alle operazioni di copertura del rischio di crescita dei tassi di interesse. Si tratta di tre operazioni di copertura: un *Interest Rate Swap* del valore nozionale di 5,16 milioni di euro ad un tasso del 5,47% con scadenza 28/6/2010, il cui valore al 30/12/2006 era negativo per 253.200 euro; un *Interest Rate Swap* del valore nozionale di 2,5 milioni di euro ad un tasso del 3,67% con scadenza 03/08/2007 il cui valore di mercato al 31/12/2006 era positivo di 1.896 euro; un *Collar* legato all'uribor a 6 mesi del valore nozionale di euro 4.109.878 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, floor di 3,2% cap 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2006 negativo di euro 30.200;

Rettifiche di attività finanziarie

Rettifiche di Attività Finanziarie	2005	2006
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni Partecipazioni	(2.668.268)	(409.524)
Aeradria SpA	(168.875)	
Euroamerica Ltda		(27.492)
TTG Italia SpA	(1.767.832)	
Fitness Festival International Srl	(731.561)	(244.224)
Punto Fiere Srl		(137.808)
 Svalutazioni di titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	 0	 (44)

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partecipazioni per adeguare il loro valore contabile al valore della corrispondente quota di patrimonio netto laddove le differenze riscontrate apparissero difficilmente recuperabili in tempi ragionevoli e certi.

La svalutazione dei titoli dell'attivo circolante riguarda le azione della Banca Malatestiana Credito Cooperativo.

Componenti straordinarie

Oneri e proventi straordinari	2005	2006
Plusvalenze non iscrivibili in A5	16.730.293	
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	20.694	5.293
Insussistenze del passivo	58.025	88.781
Proventi relativi a precedenti esercizi	13.619	14.550
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(184.381)	(33.535)
Insussistenze dell'attivo	(172.966)	(64.447)
Minusvalenze da alienazione beni		(28.212)
Imposte relative a precedenti esercizi	(753)	
Oneri relativi a precedenti esercizi	(46.377)	(61.610)
Altri oneri straordinari	(324.062)	(43.360)
TOTALE	16.094.092	(122.540)

Le minusvalenze da alienazione beni iscritte tra gli oneri straordinari si riferiscono all'esproprio di terreni operato dal Comune a danno di Rimini Fiera (EUR 2.207) e Abbadaccia (EUR 26.005).

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio	2005	2006
I.R.E.S. di competenza	0	(1.106.310)
I.R.A.P. di competenza	(426.586)	(583.357)
I.R.E.S. anticipata	(248.405)	(84.829)
I.R.A.P. anticipata	1.763	28.796
I.R.E.S. differita	10.628	(602.460)
I.R.A.P. differita	1.648	(77.590)
TOTALE	(661.230)	(2.425.749)

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese

in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (assunte in misura pari alle aliquote effettive dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	2005			2006		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo Svalutazione Crediti	376.172	33%	124.137	596.193	33%	196.744
Altri Fondi per rischi ed oneri	18.867	37,25%	7.028	120.000	33%	39.600
Ammortamenti civilistici eccedenti gli amm. Fiscali	12.735	37,25%	4.744	689.479	37,25%	256.831
Spese di rappresentanza	285.415	37,25%	106.317	305.083	37,25%	113.643
Perdite residue al 31/12	1.274.624	33%	420.626		33%	
Crediti perdite residue soc. appartenenti al cons. fisc.	1.656.527	33%	546.654		33%	
Totale imposte anticipate	1.967.813		1.209.506	1.710.755		606.818
Imposte differite:						
Ammortamenti fiscali eccedenti gli amm. civilistici	72.159	37,25%	26.879	1.897.794	37,25%	706.928
Totale imposte differite	72.159		26.879	1.897.794		706.928

Le tabelle seguenti esplicano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 33% e IRAP 4,25%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal Principio Contabile 25.

Riconciliazione tra IRES teorica e IRES da Bilancio

Risultato prima delle Imposte	4.235.898
Onere fiscale teorico (33%)	(1.397.846)
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti	(26.590)
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici	(1.830.196)
Altre variazioni in diminuzione	(113.028)
Totale variazioni in diminuzione	(1.969.814)
Variazioni in aumento	
Svalutazione partecipazioni	409.568
Accantonamenti e ammortamenti indeducibili	1.088.833
Altre variazioni in aumento	862.593
Totale variazioni in aumento	2.360.993
Reddito imponibile IRES di competenza	4.627.077
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	(1.274.622)
Reddito imponibile IRES effettivo	3.352.455
IRES di competenza	1.106.310

Riconciliazione tra IRAP teorica e IRAP da Bilancio	
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	6.943.272
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.811.719
Imponibile teorico	13.754.991
<i>Onere fiscale teorico (4,25%)</i>	<i>(584.587)</i>
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti e altri sgravi	(238.629)
Ammortamenti fiscali eccedenti	(1.830.196)
Altre Variazioni in diminuzione	(243.815)
Totale variazioni in diminuzione	(2.312.640)
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	446.682
Ammortamenti fiscalmente non deducibili	751.144
Altre variazioni in aumento	1.085.870
Totale variazioni in aumento	2.283.697
Reddito imponibile IRAP di competenza	13.726.048
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRAP effettivo	13.726.048
IRAP di competenza	583.357

DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti è rimasto ai livelli dell'esercizio 2005.

Numero medio dipendenti	2005	2006
Dirigenti	5,0	4,4
Quadri	4,8	6,0
Impiegati	86,6	86,7
Apprendisti Impiegati		0,2
Operai	6,0	5,0
TOTALE	102,4	102,3

COMPENSI PER CARICHE SOCIALI

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono stati stabiliti con delibera Assembleare del 29 luglio 2004. In ossequio ai principi contabili, il compenso del Collegio Sindacale inerente l'esame del bilancio d'esercizio 2006 verrà contabilizzato nell'esercizio in cui viene eseguito il controllo.

Compensi cariche sociali	2005	2006
Amministratori	447.132	446.682
Sindaci	58.306	71.955
TOTALE	505.438	518.637

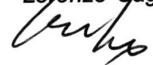
Il presente documento rispecchia al meglio la situazione economica e patrimoniale della società Rimini Fiera S.p.A. Si invitano pertanto gli Azionisti alla sua approvazione.

Rimini, lì 8 maggio 2007

p. il Consiglio di Amministrazion

Il Presidente

Lorenzo Cagnoni



Rendiconto distinto delle attività di Gestore del Centro Fieristico e di Organizzatore Fieristico¹

In ottemperanza a quanto richiesto dalle normative Regionali e nazionali, si dà informazione dei conti economici distinti tra l'attività di Gestore del Centro Fieristico e di Organizzatore Fieristico. I risultati esposti in seguito sono stati ottenuti sulla base delle seguenti assunzioni:

- Applicazione da parte del Gestore di una tariffa di nolo del quartiere in linea con le tariffe applicate agli organizzatori terzi per ogni mq netto occupato dalle manifestazioni gestite dall'Organizzatore;
- Ripartizione dei costi del personale e di costi generali nel modo seguente:

	Organizzatore	Gestore
Presidenza, Direzione Generale e C.d.A.	70%	30%
Ufficio Stampa	85%	15%
Direzione Tecnica	15%	85%
Direzione Amministrativa	85%	15%
Direzione Commerciale	100%	0%
Direzione Marketing Strategico	70%	30%

- Affitto dell'Organizzatore di quattro piani delle palazzine uffici, arredati ed attrezzati al costo di EUR 271,13 al mq. con utenze e pulizie incluse.
- Attribuzione al Gestore di tutti i ricavi per servizi, parcheggi e ristorazione.

Il rendiconto si limita alla gestione operativa.

¹ I dati del rendiconto non sono soggetti a revisione contabile

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2006

	ORGANIZZATORE	GESTORE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	50.094.687	17.590.258
5) Altri ricavi	<u>161.151</u>	<u>1.102.890</u>
TOTALE A)	50.255.838	18.693.148
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, di consumo e merci	-885.869	-511.351
7) Per servizi	-21.705.533	-6.202.073
8) Per godimento di beni di terzi	-11.318.408	-137.014
9) Per il personale	0	0
Salari e Stipendi	-3.358.754	-1.250.964
Oneri sociali	-1.028.285	-391.023
TFR r altri costi	<u>-283.968</u>	<u>-106.104</u>
	<u>-4.671.007</u>	<u>-1.748.091</u>
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-272.621	-13.672.526
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-120.000	0
14) ONERI DIVERSI	<u>-309.059</u>	<u>-452.163</u>
TOTALE B)	-39.282.497	-22.723.218
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	10.973.341	-4.030.069

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alla fusione per incorporazione di Abbadaccia S.r.l., società controllata al 100%.

Al fine di consentire una chiara e completa informativa in merito alla composizione del patrimonio della controllata Abbadaccia S.r.l. preso in carico dalla controllante Rimini Fiera S.p.A, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta il 31/12/2006 con effetti contabili retrodatati all'1/1/2006, vengono allegati alla Nota Integrativa i seguenti prospetti come suggerito dal recente documento OIC 4 "Fusione e scissione".

In particolare le seguenti tabelle, una per lo stato patrimoniale ed una per il conto economico, riportano in colonne affiancate:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante;
- gli importi iscritti per la società incorporante nel bilancio d'apertura;
- gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio 2006.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	SOCIETA' INCORPORANTE	SOCIETA' INCORPORATA	
		01/01/2006	31/12/2006
ATTIVO	31/12/2005		
A) CREDITI VERSO SOCI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	4.539.966	8.549	5.625
II. Immobilizzazioni materiali	157.070.052	11.965.840	11.836.928
III. Immobilizzazioni finanziarie	23.572.664		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	185.182.682	11.974.389	11.842.553
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
II. Crediti	13.955.709	268.856	436.689
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.046		
IV. Disponibilità liquide	3.765.435	199.984	145.649
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.725.190	468.840	582.338
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	440.242	2.092	7.981
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	2.295.649		
TOTALE ATTIVO	205.643.763	12.445.321	12.432.872

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	SOCIETA' INCORPORANTE	SOCIETA' INCORPORATA	
		31/12/2005	01/01/2006 31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	42.294.067	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854		
III. Riserve da rivalutazione	19.010.896	4.923.425	4.923.425
IV. Riserva legale	218.953		2.634
VI. Riserve statutarie	437.906		
VII. Altre riserve	11.625.490	2.119.778	2.119.778
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	1.533.308	-62.884	-12.837
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	13.273.122	52.682	43.654
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.583.596	8.033.001	8.076.654
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	46.953	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.876.213	0	0
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti		505.562	1.083.121
4) Debiti verso banche	60.851.450	2.674.221	2.503.782
5) Acconti	714.586		
6) Debiti verso fornitori	10.296.605	13.891	19.582
8) Debiti verso imprese controllate	2.534.691		
10) Debiti verso controllante		17.708	
11) Debiti tributari	2.437.539	1.159.509	692.927
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	305.860		
13) Altri debiti	655.399		1.715
TOTALE DEBITI	77.796.130	4.370.891	4.301.128
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.269.775	41.430	55.091
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	12.071.096		
TOTALE PASSIVO	205.643.763	12.445.321	12.432.872

CONTO ECONOMICO

	SOCIETA' INCORPORANTE	SOCIETA' INCOPORTATA	
	2005	2005	2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	46.672.672	324.874	348.623
5) ALTRI RICAVI	1.639.790	37	2.101
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.312.462	324.911	350.724
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(1.296.226)		
7) PER SERVIZI	(22.706.310)	(34.219)	(44.011)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	(320.665)		
9) PER IL PERSONALE	(6.395.321)		
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(14.588.858)	(100.316)	(99.066)
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(18.867)		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(774.491)	(11.974)	(11.881)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI			
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(46.100.738)	(146.509)	(154.958)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.211.724	178.402	195.766
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	128.196	21	19
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	(1.829.685)	(100.785)	(129.809)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(1.706)		
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(1.703.195)	(100.764)	(129.790)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	(2.668.268)		
19) SVALUTAZIONI	(2.668.268)	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(2.668.268)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	16.822.631	1.750	
21) ONERI STRAORDINARI	(728.539)	(26.165)	
TOTALE ONERI EPROVENTI STRAORDINARI	16.094.092	0	(24.415)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.934.353	77.638	41.561
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	(661.230)	(24.956)	
UTILE/PRDITA DELL'ESERCIZIO	13.273.123	52.682	41.561

**Relazioni del Collegio Sindacale
e della Società di Revisione
al Bilancio di Rimini Fiera SpA**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile in quanto la società ha conferito l'incarico del controllo contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'assemblea degli azionisti del giorno 30 aprile 2004, a valere sugli esercizi 2004, 2005 e 2006, con parere positivo reso da codesto Collegio, così come prescritto dall'articolo 2409 *quater* del Codice Civile.

.....

Durante l'esercizio i Sindaci hanno regolarmente preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, che riteniamo si siano svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Grazie anche alla frequenza delle riunioni consiliari, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto con l'interesse sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I consiglieri ai quali sono stati conferite particolari attribuzioni hanno fornito informazioni sull'esercizio delle proprie attribuzioni in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assolvendo in questo modo alle disposizioni di cui all'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denuncie ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Il Collegio ha proseguito il programma di verifiche finalizzato alla vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa e dell'impianto contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In questa ottica il Collegio, inter alia, ha avuto incontri con il soggetto incaricato della revisione contabile e con i collegi sindacali delle società appartenenti al gruppo ed, in particolare, si è soffermato sui seguenti aspetti: procedure relative al consolidato fiscale nazionale, situazione

finanziaria della società e del gruppo, aspetti economici – finanziari relativi alla costruzione del nuovo Palacongressi, rapporti con società partecipate, procedure di gestione dei crediti.

Sulla base delle verifiche effettuate, non riteniamo vi siano anomalie da segnalare.

In merito alle procedure per la gestione dell'appalto per la costruzione del Palacongressi, il Collegio evidenzia come gli amministratori, nell'ambito della Relazione sulla Gestione, abbiano informato gli azionisti in merito alla deliberazione n. 71 del 6 marzo 2007 della Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad opinione della quale, le procedure de quo risulterebbero attratte alla normativa comunitaria in tema di appalti pubblici.

Il Collegio dà atto che l'organo amministrativo, nella gestione della vicenda, si è attenuto a pareri scritti rilasciati da eminenti esponenti della dottrina amministrativistica.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed attraverso le informazioni assunte dalla direzione amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Il soggetto incaricato della revisione contabile non ha segnalato al Collegio Sindacale fatti suscettibili di censura.

Il Collegio prende atto che la Società di Revisione ha in corso di stesura la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui, per quanto ci è stato riferito, attesterà che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento relativi in gran parte a costi legati al processo di apertura del capitale sociale della Società ad azionisti privati e di aumento del capitale sociale.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, ivi compresa la proposta di distribuzione del dividendo.

Rimini, 29 maggio 2007.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guglielmo Cacchioli

Dott. Mario Giglietti

Avv. Massimo Pasquinelli

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti della
Rimini Fiera S.p.A.

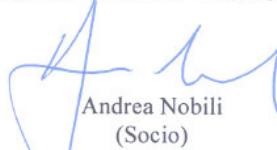
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Rimini Fiera S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statutti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come esposto in nota integrativa, nell'esercizio 2006 la Società ha rivisto la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali relativamente alla categoria dei terreni e fabbricati e a quella degli impianti e macchinari. Le motivazioni e gli effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 di tale cambiamento sono illustrati nella nota integrativa.

Bologna, 13 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.



Andrea Nobili
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Inscritta allo S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

Gruppo Rimini Fiera
Bilancio Consolidato al 31/12/2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	408.669	725.281
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione di opere dell'ingegno	150.542	97.359
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.785.421	2.892.008
5) Avviamento	4.033.190	4.834.053
5 bis) Differenza di consolidamento	223.731	261.021
7) Altre immobilizzazioni immateriali	664.448	1.369.278
Totale immobilizzazioni immateriali	8.266.001	10.179.000
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	136.151.985	122.922.295
2) Impianti e macchinario	27.281.450	27.881.789
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.461.735	3.278.278
4) Altri beni	3.613.891	4.539.224
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.188.366	13.843.466
Totale immobilizzazioni materiali	174.697.427	172.465.052
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	768.085	797.404
d) altre imprese	881.878	471.544
	1.649.963	1.268.948
2) Crediti		
verso altri esigibili oltre 12 mesi	83.585	78.976
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.733.548	1.347.924
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	184.696.976	183.991.976
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	121.004	138.214
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	14.036.912	11.252.884
3) Verso imprese collegate	529.658	42.961
4-bis) Crediti tributari	2.115.337	1.257.551
4-ter) Imposte anticipate	788.635	1.491.319
5) Verso altri	1.010.869	762.039
	18.481.411	14.806.754
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	205.034	4.046
	205.034	4.046
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.732.454	6.856.493
2) Assegni	44.284	10.231
3) Denaro e valori in cassa	82.405	120.894
	6.859.143	6.987.618
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.666.592	21.936.632
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	766.456	570.057
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	1.223.362	2.295.649
TOTALE ATTIVO	212.353.386	208.794.314

PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve di rivalutazione		
Riserva ex legge n. 72 del 19/03/83	360.424	360.424
Riserva ex legge n. 413 del 30/12/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge n. 266 del 23/12/2005	19.916.842	16.220.497
	22.707.241	19.010.896
IV. Riserva legale	8.458.814	218.953
VI. Riserve statutarie		
Riserva statutaria	1.765.218	437.906
	1.765.218	437.906
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.747.788	5.747.788
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva di consolidamento	745	3.697.089
	11.626.235	15.322.579
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(13.310.346)	433.498
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.218.440	(3.122.250)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	92.949.523	92.785.503
X. Capitale e riserve di competenza di terzi	904.966	461.609
XI. Utile (perdita) di competenza di terzi	(23.899)	(81.348)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	881.067	380.261
TOTALE PATRIMONIO NETTO	93.830.590	93.165.764
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	73.056	56.223
2) Per imposte, anche differite	716.768	47.474
3) Altri	245.278	90.238
	1.035.102	193.935
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.335.469	2.992.296
D) DEBITI		
2) Debiti verso soci per finanziamenti	15.000	10.000
3) Debiti verso banche:		
Esigibili entro 12 mesi	26.912.254	29.794.245
Esigibili oltre 12 mesi	41.253.202	37.794.614
	68.165.456	67.588.859
5) Acconti	314.189	956.986
6) Debiti verso fornitori	19.783.995	18.327.369
9) Debiti verso imprese collegate	293.667	122.140
11) Debiti tributari	2.457.523	4.053.969
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	494.393	573.821
13) Altri debiti	2.430.710	1.248.203
TOTALE DEBITI	93.954.933	92.881.347
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.097.958	7.489.877
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	13.099.336	12.071.095
TOTALE PASSIVO	212.353.386	208.794.314

CONTI D'ORDINE	31/12/2006	31/12/2005
Fidejussioni	5.074.835	8.156.663
Altri conti d'ordine	34.463	62.436
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.109.298	8.219.099

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2006	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		84.305.303	71.809.219
5) ALTRI RICAVI			
Contributi in c/ esercizio		197.040	230.409
Altri ricavi		1.125.077	1.353.162
		1.322.117	1.583.571
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		85.627.420	73.392.790
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		(5.003.393)	(5.343.739)
7) PER SERVIZI		(41.335.820)	(34.611.924)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI		(1.372.162)	(1.353.327)
9) PER IL PERSONALE			
Salari e stipendi		(9.596.383)	(9.340.541)
Oneri Sociali		(2.947.434)	(2.944.074)
Trattamento di fine rapporto		(737.990)	(751.593)
Altri costi		(27.320)	(211.920)
		(13.309.127)	(13.248.128)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamento imm. immateriali		(1.760.489)	(1.777.227)
Ammortamento imm. materiali		(13.457.360)	(14.214.313)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(61.500)	0
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide		(372.068)	(297.423)
		(15.651.417)	(16.288.963)
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		(17.210)	(29.433)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		(155.519)	(65.238)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		(48.367)	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(1.181.653)	(1.112.340)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(78.074.668)	(72.053.092)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		7.552.752	1.339.698
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
da titoli iscritti nel circolante non cost. part		2.585	0
proventi diversi dai precedenti		29.170	40.304
		31.755	40.304
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		(2.583.509)	(2.052.760)
17BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI		1.420	(1.698)
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI		(2.550.334)	(2.014.154)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI		18.107	7.140
19) SVALUTAZIONI		(341.470)	(939.633)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(323.363)	(932.493)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
Altri proventi straordinari		204.358	206.652
21) ONERI STRAORDINARI			
Imposte relative ad esercizi precedenti		(29.481)	(13.050)
Altri oneri straordinari		(305.096)	(824.814)
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		(216.119)	(631.212)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.462.936	(2.238.161)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
Imposte correnti		(2.862.127)	(465.780)
Imposte (differite)/anticipate		(410.067)	(499.657)
TOTALE IMPOSTE		(3.268.395)	(965.437)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		1.194.541	(3.203.598)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		(23.899)	(81.348)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		1.218.440	(3.122.250)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2006	2005
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato operativo	7.552.752	1.339.698
Ammortamenti	15.217.849	15.991.540
Imposte	(3.268.395)	(965.437)
Variazione imposte anticipate	702.684	70.143
Variazione TFR e altri fondi	1.556.408	421.473
1° flusso di cassa della gestione corrente	21.761.298	16.857.417
<i>Flussi (generati) assorbiti dalla variazione di C.C.N.:</i>		
IMPIEGHI		
Variazione rimanenze	(17.210)	41.935
Variazione crediti	4.729.972	1.473.490
Variazione ratei e risconti attivi	196.399	(16.466)
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	(1.072.287)	1.374.969
Variazione debiti	(491.989)	(6.595.022)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	(1.028.241)	368.760
Variazione ratei e risconti passivi	391.921	417.170
Variazione C.C.N.	2.708.565	(2.935.164)
Flusso monetario gestione corrente	19.052.733	19.792.581
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	152.510	(739.159)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(15.689.735)	(16.760.159)
Investimenti finanziari	(704.378)	(1.242.337)
Flussi assorbiti dall'attività di investimento	(16.241.603)	(18.741.655)
Flusso di cassa gestione operativa	2.811.130	1.050.926
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione straordinaria	(216.119)	(631.212)
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(2.550.334)	(2.014.154)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(529.715)	(1.340.389)
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	(485.038)	(2.934.829)
Variazione debiti finanziari	581.597	8.468.676
Variazione crediti finanziari	(225.034)	(90.957)
Flusso di cassa di 2 livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	(128.475)	5.442.890
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	6.987.618	1.544.728
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.859.143	6.987.618

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, integrati ed interpretati, ove necessario, dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (questi ultimi così come modificati dall'OIC per tenere conto della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 6/2003). In considerazione del tipo di attività svolta dalla Capogruppo, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» dell'attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» del passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Enti fieristici al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro. I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50% sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate. Fiera Servizi Srl, posseduta al 100% da Rimini Fiera, attiva nella fornitura di servizi per l'attività fieristica e congressuale e nella gestione dei parcheggi presso i siti di proprietà di Rimini Fiera. Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., attualmente posseduta al 72,82% da Rimini Fiera, si occupa della promozione, del coordinamento, dell'organizzazione e della commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici che si tengono presso il Palazzo dei Congressi di Rimini, con la possibilità di gestione di attività congressuali anche presso altri Palacongressi e della elaborazione di studi e rapporti sull'andamento dell'attività congressuale a carattere locale e nazionale. Dal 1° gennaio 2006, attraverso l'affitto dello specifico ramo

d'azienda, provvede anche alla gestione del centro congressuale, gestione fino ad allora svolta da Rimini Fiera, proprietaria del bene. E' la società che gestirà il Nuovo Palacongressi di Rimini. Coerentemente con il piano finanziario a supporto della realizzazione del Nuovo Palacongressi, Convention Bureau ha varato un importante aumento di capitale aderendo al quale la Capogruppo ha aumentato la sua quota di controllo che è passata dal 55,39% al 72,82%. TTG Italia S.p.A., controllata al 96% da Rimini Fiera, società operante nel settore del turismo *business to business* attraverso l'edizione di riviste specializzate e l'organizzazione di fiere e road shows. Exmedia S.r.l. costituita con una quota del 95% dalla controllata TTG Italia S.p.A. con lo scopo di gestire una manifestazione fieristica sul turismo congressuale. Promospazio S.r.l., controllata indirettamente al 51% tramite Fiera Servizi, opera nel campo degli allestimenti fieristici e della pubblicità. Summertrade S.r.l., anch'essa controllata indirettamente tramite Fiera Servizi Srl con una quota del 53%, opera nel campo della ristorazione, del banqueting e del catering sia presso il quartiere fieristico ed il palacongressi, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia con altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005 da Rimini Fiera tramite Fiera Servizi, che ne detiene una quota del 51%, opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio. Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., costituita alla fine del 2005 da Rimini Fiera mediante conferimento di ramo d'azienda, si occupa della costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini. Tra le società consolidate non è più presente Abbadaccia S.r.l., la società immobiliare del gruppo partecipata al 100% da Rimini Fiera, a seguito della fusione per incorporazione nella Capogruppo eseguita con effetto giuridico al 31/12/2006 ma con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 01/01/2006.

Non vi sono nel Gruppo società possedute con quote inferiori o uguali al 50% sottoposte ad un'influenza dominante esercitata dalla Capogruppo in virtù di contratti, clausole statutarie o accordi tra i soci.

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con una quota del 50% e controllate congiuntamente ad altri soci, sono state consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale. E' stata consolidata in base a tale metodo la società Punto Fiere S.r.l., partecipata da Rimini Fiera S.p.A., che gestisce e organizza una manifestazione fieristica sul settore dei trasporti.

Le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Rientrano in questa categoria le seguenti società. Fairsystem S.r.l., partecipata al 30% da Rimini Fiera, attiva nei servizi fieristici e nella promozione e organizzazione di eventi all'estero. Exosystem S.r.l., partecipata indirettamente al 30% attraverso Exmedia, è proprietaria dell'azienda titolare della manifestazione BTC International condotta in affitto dalla stessa Ex Media. Expoglobe S.r.l., costituita al 49% nel 2006 indirettamente attraverso la controllata TTG Italia, la quale gestisce ed organizza una manifestazione fieristica sul turismo.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle inattive e/o irrilevanti ai fini della rappresentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale	Possesso %	Quota % consolidata
Metodo integrale				
Rimini Fiera S.p.A.	Rimini	42.294.067	Capogruppo	100,00
Fiera Servizi S.p.A.	Rimini	60.000	100,00	100,00
TTG Italia S.p.A.	Torino	600.000	96,00	100,00
Convention Bureau della Riviera di Romagna S.r.l.	Rimini	190.840	72,82	100,00
Exmedia S.r.l.	Firenze	100.000	95,00	100,00
Summertrade S.r.l.	Rimini	104.520	53,00	100,00
Promospazio S.r.l.	Rimini	77.500	51,00	100,00
Prime Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	51,00	100,00
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini	16.750.000	100,00	100,00
Metodo proporzionale				
Punto Fiere S.r.l.	Rimini	100.000	50,00	50,00
Metodo del patrimonio netto				
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	Bologna	200.000	30,00	30,00
Expoglobe Srl	Roma	600.000	49,00	49,00
Exposystem S.r.l. *	Firenze	50.000	30,00	30,00

* Dati relativi al Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

Risulta esclusa dall'area di consolidamento la società *Euroamerica Manifestações et Feiras Ltda* con sede in San Paolo, Brasile, posseduta al 50% dalla Capogruppo. La società non è stata consolidata ai sensi dell'art. 28, comma 2 punto a) del D.Lgs. 127/91 in quanto inattiva e quindi irrilevante ai fini della rappresentazione corretta e veritiera delle attività del Gruppo. Nel corso del 2006, come sarà specificato meglio in seguito, la partecipazione in tale società, iscritta al costo, è stata interamente svalutata.

Esclusa dall'area di consolidamento è anche la società *Fintess Festival International S.r.l.*, partecipata al 50% da Rimini Fiera, in quanto ai sensi dell'art. 28 comma 2 b) «l'esercizio effettivo dei diritti» da parte di Rimini Fiera «è soggetto a gravi e durature restrizioni». Più precisamente la partecipazione in tale società fu acquisita all'inizio del 2005 come strumento per proseguire nel progetto di internazionalizzazione di manifestazioni/eventi sul format del Festival del Fitness di Rimini in partnership con la società Progetti International S.r.l., organizzatrice del Festival del Fitness presso il quartiere fieristico di Rimini. Tuttavia i pesanti risultati della manifestazione di Miami (USA) e soprattutto la mancanza di una visione strategica comune sul futuro della società hanno compromesso la prosecuzione dell'attività e la società è stata posta il liquidazione il 27 marzo 2006. La partecipazione è dunque iscritta al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Si precisa infine che nessuna partecipazione è stata esclusa dall'area di consolidamento ricorrendo alle deroghe previste dall'art. 29, comma 2 punti c) e d) del D.Lgs. 127/1991.

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento è, nella sostanza, invariata. La società Abbadaccia Srl non è più consolidata, ma in quanto incorporata in Rimini Fiera, le sue attività e passività non sono uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

Bilanci oggetto del consolidamento e data di riferimento

L'esercizio sociale di Rimini Fiera S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo Rimini Fiera è l'anno solare (1.1 - 31.12).

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del presente bilancio, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Nei casi di consolidamento con il *metodo dell'integrazione globale*, il valore contabile delle partecipazione in imprese controllate detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione totale delle attività e delle passività delle partecipate; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene allocata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero iscritta in una voce dell'attivo denominata «Differenza di consolidamento». L'eventuale residuo non allocato è iscritto o portato in detrazione ad una voce del patrimonio netto denominata «Riserva di consolidamento». Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci «Capitale e riserve di competenza di terzi» e «Utile (Perdita) di competenza di terzi».

Il *metodo del consolidamento proporzionale* prevede che venga assunta linea per linea la quota parte di tutte le attività e passività, ricavi e costi delle società collegate e venga eliminato il relativo patrimonio netto procedendo ad allocare le eventuali differenze come sopra. L'assunzione proporzionale non richiede che vengano evidenziate le quote di patrimonio e risultato di pertinenza di terzi.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, derivanti da operazioni fra società del gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi; vengono inoltre eliminati gli impegni e garanzie prestate a società del gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, sono oggetto di eliminazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti negli altri bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato del valore di eventuali rivalutazioni ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tendendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti di ammortamento applicati sono riassunti nella tabella che segue.

Voci	Aliquote % da a
Terreni	
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

Le spese di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono valutate, ove ve ne siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è eventualmente rettificato per riflettere i decrementi del patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ritenute di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei relativi fondi rettificativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi; essi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale ed economica che correla costi e ricavi dell'esercizio.

Costi e ricavi anticipati

I costi e ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 Codice Civile, così come modificato dalla L. 297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e aziendali, in essere. Il valore esposto in bilancio è al netto degli anticipi già erogati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 bis del Codice Civile e dal Principio Contabile n. 26, a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono iscritti al cambio a pronti della data di chiusura dell'esercizio con addebito o accredito al conto economico degli utili o perdite da conversione. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed

al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una prudenziale interpretazione delle vigenti norme tributarie. Si rende inoltre note che a decorrere dall'esercizio 2005 la Capogruppo e alcune società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Rimini Fiera S.p.A.. Nel bilancio consolidato si è quindi provveduto ad elidere i rapporti di credito e debito tra le società consolidate emersi dall'applicazione del regime impositivo del consolidato nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando, di conseguenza, opportuni aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006					Saldo 31/12/2006
		Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Spostamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	725.281	3.339		(319.949)			408.669
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	97.359	151.749	(3.305)		(95.261)		150.542
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.892.008	8.098		(31.500)	(83.185)		2.785.421
Avviamento	4.834.053			(30.000)	(770.863)		4.033.190
Differenza di consolidamento	261.021				(37.290)		223.731
Altre immobilizzazioni immateriali	1.369.278	59.209			(453.941)	(310.098)	664.448
TOTALI	10.179.000	222.395	(3.305)	(61.500)	(1.760.489)	(310.098)	8.266.001

Nei «Costi di impianto e ampliamento» sono iscritti gli onorari professionali, le imposte e gli altri oneri connessi alla costituzione, fusione, trasformazione, agli aumenti di capitale sociale e alle altre

operazioni delle società del Gruppo. I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software da parte delle società del Gruppo. Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di software effettuato dalle varie società del Gruppo. Tali immobilizzazioni vengono prevalentemente ammortizzate in 3 esercizi.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» accoglie una parte dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione della stazione ferroviaria “Rimini Fiera”. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale di Rimini Fiera, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. La voce in esame accoglie anche il valore di pertinenza del Gruppo del Marchio “SMAVI” del quale è titolare la società Punto Fiere. Tale immobilizzazione, come meglio specificato in seguito, è stata oggetto di una parziale svalutazione causa perdita di valore ritenuta durevole.

L'«Avviamento» accoglie prevalentemente l'allocazione del disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione della società TTG Italia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2003. L'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato in dieci esercizi in quanto riconducibile a TTG Italia, società operante in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici e che pertanto si ritiene possa conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio che detiene sul mercato. Nella voce «Avviamento» è compreso anche l'avviamento commerciale del ramo d'azienda conferito in Punto Fiere che, come sotto precisato, è stato interamente svalutato.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 3 bis C.C., come suggerito dalla Commissione Nazionale Dottori e Ragionieri Commercialisti, gli Amministratori di ciascuna società del gruppo hanno provveduto ad effettuare l'*impairment test* delle immobilizzazioni materiali e immateriali, utilizzando i metodi in uso nella prassi professionale.

Dalle risultanze dei test effettuati sulle immobilizzazioni immateriali relative a Punto Fiere, che come sopra indicato sono rappresentate dal Marchio “SMAVI” e dall'avviamento commerciale del ramo d'azienda, è emersa la necessità di una svalutazione delle stesse. In particolare il Marchio, che al 31.12.2005 era iscritto ad un valore netto contabile di euro 180.000, è stato svalutato di euro 31.500. A seguito di tale svalutazione e della quota di ammortamento dell'esercizio il valore netto contabile di tale attivo al 31.12.2006 ammonta a euro 126.000. L'avviamento, che al 31.12.2005 ammontava ad euro 45.000, è stato oggetto di una svalutazione di euro 30.000 che sommata alla quota di ammortamento dell'anno ne ha determinato l'azzeramento al 31.12.2006. L'*impairment test* è stato condotto considerando i dati economici previsionali per l'esercizio 2007 e seguenti predisposti alla luce della nuova strategia di riposizionamento della manifestazione “SMAVI, Il salone dei trasporti” definita per far fronte alle crescenti pressioni competitive e alle difficoltà riscontrate dal lato della domanda che hanno determinato la soppressione dell'edizione 2006.

Per quanto concerne l'avviamento di TTG, il test eseguito, supportato dal business plan approvato dall'organo amministrativo della società, ha confermato la congruità dei valori d'iscrizione della voce avviamento in bilancio.

Le «Differenze di consolidamento» sono costituite dall'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto della partecipazione in Summertrade S.r.l., incrementata in seguito all'acquisto di una ulteriore quota del 3% nel corso del 2005. La «Differenza di consolidamento» è ammortizzata in dodici esercizi, cioè in base alla durata del contratto di concessione esclusiva per l'attività di ristorazione presso il quartiere fieristico di Rimini stipulato tra Summertrade e la Capogruppo.

Tra le «Altre immobilizzazioni immateriali» sono presenti i costi sostenuti per la realizzazione da parte di Rimini Fiera di alcuni parcheggi su terreni di proprietà di terzi. Tali costi, rappresentando migliorie su beni di terzi, vengono pertanto ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione relativo.

Nel saldo al 31 dicembre 2005 di tale voce erano presenti costi relativi a migliorie su terreni di proprietà di Abbadaccia. A seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima in Rimini Fiera tali costi sono stati riclassificati nelle immobilizzazioni materiali tra i «Terreni e Fabbricati»: a ciò è dovuta la variazione indicata nella colonna "Spostamenti".

Le restanti «Altre immobilizzazioni immateriali» essendo prevalentemente spese inerenti mutui (notaio, spese e imposta sostitutiva), vengono ammortizzate in relazione al piano di ammortamento finanziario dell'operazione sottostante. Gli incrementi del 2006 si riferiscono ai costi (imposta sostitutiva e costi notarili) connessi all'accensione da parte della Capogruppo del mutuo fondiario quindicennale presso Banca Intesa – Sanpaolo e a spese incrementative del portale internet istituzionale di Rimini Fiera, anch'esse capitalizzate in questa voce.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991 e recentemente ai sensi della legge 266/2005. Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico <i>f.do amm.to</i>	Rivalutazioni monetarie			31/12/2005
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	
Terreni e fabbricati	139.657.554	116.680	2.475.670	21.553.694	163.803.598
<i>F.do amm.to fabbricati</i>	-42.964.043			2.082.741	-40.881.302
Impianti e macchinario	56.718.904	36.456			56.755.360
<i>F.do amm.to Impianti e Macchinario</i>	-29.747.821			874.252	-28.873.569
Attrezzature industriali e commerciali	8.754.172	2.968			8.757.140
<i>F.do amm.to Attrezz. ind.li e comm.li</i>	-5.478.861				-5.478.861
Altri beni	10.858.084	1.117			10.859.201
<i>F.do amm.to Altri beni</i>	-6.319.977				-6.319.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.843.466				13.843.466
TOTALE		157.221	2.475.670	24.510.687	172.465.056

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006					Saldo al 31/12/2006
		Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi/ Svalutazioni	Ammortamenti	Spostamenti	
Terreni e fabbricati							
Valori di carico	163.803.598	17.791.834		(35.750)		863.174	182.422.856
Ammortamenti	(40.881.302)				(4.836.493)	(553.076)	(46.270.871)
Totale terreni e fabbricati	122.922.296	17.791.834	0	(35.750)	(4.836.493)	310.098	136.151.985
Impianti e macchinario							
Valori di carico	56.755.360	5.778.488		(1.033)			62.532.815
Ammortamenti	(28.873.569)			1.033	(6.378.829)		(35.251.365)
Totale impianti e macchinari	27.881.791	5.778.488	0	0	(6.378.829)	0	27.281.450
Attrezzature industriali e commerciali							
Valori di carico	8.757.140	1.177.428		(28.398)			9.906.170
Ammortamenti	(5.478.861)			11.863	(977.437)		(6.444.435)
Totale attrezzature ind. e commerciali	3.278.279	1.177.428	0	(16.535)	(977.437)	0	3.461.735
Altri beni							
Valori di carico	10.859.201	360.712		(43.133)			11.176.780
Ammortamenti	(6.319.977)			21.689	(1.264.601)		(7.562.889)
Totale Altri beni	4.539.224	360.712	0	(21.444)	(1.264.601)	0	3.613.891
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Valori di carico	13.843.466	2.454.308		(12.109.408)			4.188.366
Ammortamenti	0						0
Totale Imm. in corso e acconti	13.843.466	2.454.308	0	(12.109.408)	0	0	4.188.366

Come si nota nella tabella sopra riportata, nel corso del 2006 le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono state oggetto di rilevanti incrementi. Essi sono dipesi essenzialmente dal completamento e dall'entrata in funzione nell'agosto del 2006 dell'ampliamento Est del Nuovo Quartiere Fieristico di Rimini del costo complessivo di 24 milioni di euro. A ciò quindi si devono quasi integralmente gli incrementi occorsi nel 2006 nelle categorie «Terreni e Fabbricati» e «Impianti e macchinario». Oltre alla capitalizzazione dell'ampliamento Est le categorie in esame sono state interessate da altri minori investimenti per il completamento/potenziamento del Quartiere stesso. Tra questi si segnala in particolare la costruzione del nuovo impianto fotovoltaico, classificato tra gli «Impianti e macchinario», del costo di euro 304 mila. Il decremento che si registra nella categoria «Terreni e Fabbricati» si riferisce ad una striscia di terreno di 129 mq espropriata dal Comune di Rimini; l'esproprio ha generato una minusvalenza di euro 2.207. Gli "Spostamenti" relativi a tale categoria sono imputabili all'operazione di fusione per incorporazione di Abbadaccia Srl di cui si è detto poco sopra nell'ambito dell'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Tra gli altri rilevanti movimenti del 2006 delle immobilizzazioni si sottolineano gli investimenti sostenuti per la costruzione del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini, evidenziati negli incrementi della categoria «Immobilizzazioni in corso e acconti». I decrementi della categoria si riferiscono agli investimenti sostenuti nei precedenti esercizi per l'ampliamento Est del Nuovo Quartiere Fieristico che, come sopra descritto, a seguito del completamento dello stesso sono stati classificati tra le altre categorie.

In merito ai criteri di ammortamento utilizzati nell'ambito della categoria Terreni e Fabbricati occorre precisare quanto segue. Si ricorda che al termine dello scorso esercizio sono stati rivalutati alcuni beni immobili di proprietà della Capogruppo e dell'allora Abbadaccia. In particolare i fabbricati di Rimini Fiera destinati all'attività fieristica e congressuale sono stati rivalutati utilizzando la tecnica della riduzione dei relativi fondi di ammortamento, incidendo in tal modo sulla vita utile

dei beni oggetto del provvedimento, alcuni dei quali risultavano già completamente ammortizzati. Ora, per i beni facenti parte del Palacongressi, che secondo i piani sarà demolito nel 2009, quando entrerà in funzione il nuovo Palacongressi di Rimini, si è determinata per ogni singolo cespita una aliquota di ammortamento civilistica tale da consentire il completo ammortamento del bene nel 2009, anno in cui effettivamente terminerà la sua vita utile. Analogamente si è proceduto ad un corretto riallineamento delle aliquote di ammortamento dei cespiti del Nuovo Quartiere Fieristico con la loro effettiva vita utile stimata, tenendo conto che i progettisti dello studio che ha seguito la progettazione e la realizzazione del quartiere e dei suoi ampliamenti (Von Gerkan, Marg und Partner), a suo tempo specificamente interpellati, avevano risposto che "il progetto del quartiere fieristico è stato progettato prevedendo una vita utile non inferiore ai 25 anni, considerando un uso appropriato ed una corretta manutenzione". Pertanto per i padiglioni e le parti del Quartiere entrati in funzione nel 2001 si è determinata un'aliquota che consenta di terminare gli ammortamenti nel corso dell'anno 2026. Per nuovi ampliamenti si è utilizzata una aliquota del 4%. Per gli impianti si ritengono congrue le valutazioni di una vita utile di 10/15 anni. Qualora si fosse proceduto con le precedenti aliquote di ammortamento (anche per gli edifici del palacongressi che prima della rivalutazione erano già stati completamente ammortizzati con una aliquota del 10%) gli ammortamenti sarebbero stati superiori di 2,9 milioni di euro, il risultato d'esercizio e il Patrimonio Netto, al netto del teorico effetto fiscale, sarebbero risultati inferiori di 1,8 milioni di euro.

Le proprietà immobiliari del gruppo sono gravate dalle seguenti garanzie reali:

- L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato da ipoteca di primo grado per euro 52,8 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Opi (Gruppo Sanpaolo – IMI) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa e da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo per 14,25 milioni di euro.
- L'immobile di via Emilia 129 (ex Abbadaccia) è gravato da ipoteca di euro 6 milioni a garanzia del mutuo fondiario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2006 sono riepilogate nella tabella che segue.

	Possesso %	Saldo 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006			Saldo 31/12/2006
			Incrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Decrementi	
Imprese collegate						
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	30%	297.677		18.107		315.784
Exposystem S.r.l.	28%	172.794		(10.534)		162.260
Expoglobe Srl		0	294.000	(54.830)		239.170
Euroamerica Manfestações et Feiras Ltda	50%	27.493		(27.493)		0
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	50%	293.440		(244.224)		49.216
Supersport S.r.l. in liquidazione	40%	6.000		(4.347)		1.653
TOTALE		797.404	294.000	(323.321)	0	768.083
Altre imprese						
UNI.RIMINI S.p.A.	5%	51.645				51.645
Aeradria S.p.A.	8%	264.555	410.334			674.889
Prostand S.r.l.	10%	155.344				155.344
TOTALE		471.544	410.334	0	0	881.878

La rivalutazione della partecipazione in Fairsystem è conseguente alla valutazione della stessa con il “metodo del patrimonio netto”. L’applicazione di questo metodo di valutazione determina anche la svalutazione della partecipazione in Exposystem. La differenza tra il valore della partecipazione in Exposystem e la corrispondente frazione di patrimonio netto, indicata nella tabella seguente, rappresenta il valore netto contabile dell’avviamento rilevato al momento dell’acquisto di Exposystem.

In data 14 giugno 2006 è stata costituita la società Expoglobe S.r.l.. La società , con sede legale a Roma, è stata costituita tra la società controllata TTG Italia S.p.A. (49%) e da Fiera di Roma S.r.l. (51%) e ha come oggetto principale la realizzazione di “Globe”, una manifestazione fieristica aperta a 360 gradi ad ogni possibilità di business nel panorama turistico mondiale. La prima edizione della manifestazione si è svolta nel marzo 2007; conseguentemente al 31.12.2006 erano presenti nel bilancio della società sostanzialmente solamente i relativi costi di struttura. Ne è dunque conseguita una svalutazione della partecipazione a seguito dell’applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

In seguito al venire meno dell’interesse sulla manifestazione Fithep Mercosur do Brasil (Gelateria e Pasticceria) si è proceduto alla svalutazione e alla cancellazione della partecipazione nella società brasiliana Euroamerica Manifestações et Feiras Ltda, mai entrata in attività.

La società Fitness Festival International Srl, detenuta al 50% da Rimini Fiera e al 50% dal Gruppo Progetti di Perugia, è stata posta in liquidazione in seguito a forti ed insanabili divergenze tra i soci sorte sia in merito alla gestione della società sia in merito ad altri temi sempre riconducibili al rapporto Rimini Fiera – Progetti e allo spirito per cui fu costituita la società Fitness Festival International. Attualmente vi sono diversi procedimenti civili promossi da Rimini Fiera nei confronti della controparte, non ultimo una specifica azione di responsabilità contro gli amministratori di Fitness Festival International nominati dal socio Progetti per i danni loro arrecati alla società. La situazione della liquidazione non pare semplice in quanto non si è ancora costituito il collegio dei liquidatori a causa della tardiva nomina del presidente da parte del Tribunale di Perugia e dal fatto che questi non ha ancora sciolto la riserva sull’accettazione o meno dell’incarico. Data la situazione molto incerta si è provveduto alla svalutazione della partecipazione in base ad una prudenziale valutazione di mercato degli *assets* della società (sostanzialmente depositi bancari) e delle passività potenziali.

La società Superspot, costituita tramite la controllata Fiera Servizi S.p.A. con l’associazione Assosport per detenere il marchio della progettata manifestazione fieristica Supersport (non realizzata) è stata posta in liquidazione il 15 ottobre scorso. Il bilancio finale di liquidazione al 31.12.2006 presenta un patrimonio netto contabile di euro 4.132 pertanto la partecipazione è stata svalutata per allinearne il valore alla quota di patrimonio netto posseduta. Nel piano di riparto finale, approvato nel mese di gennaio, vengono riconosciuti a Fiera Servizi euro 1.635, di cui 1.300 attraverso l’annullamento del debito per decimi ancora da versare e la restante parte in contanti e in crediti iva, di cui è già stato chiesto il rimborso.

La società di gestione dell’aeroporto di Rimini, Aeradria SpA, ha varato un aumento di capitale nel corso del 2006 cui la Capogruppo ha aderito incrementando la sua quota di partecipazione dall’8% al 8,34%.

Nella tabella che segue viene presentato il confronto tra il valore contabile delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese collegate							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Piazza Costituzione, 5/E	30,00%	200.000	60.357	1.052.612	315.784	315.784	0
Euroamerica Manifestações et Feiras Ltda - Liquidata San Paolo - Brasile							
Exposystem S.r.l. Firenze, via Solferino, 8	30,00%	50.000	15.330	36.448	10.934	162.260	(151.326)
Fitness Festival International Srl Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	(1.462.741)	586.878	293.440	49.216	244.224
Supersport S.r.l. Treviso, piazza Garibaldi, 13	40,00%	15.000	(9.797)	4.132	1.653	1.653	0
Expoglobe S.r.l. Via dell'Arcadia 2, Roma	49,00%	600.000	(111.897)	488.103	239.170	239.170	0
Altre Imprese							
UNI.RIMINI S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	2.943	1.043.566	52.178	51.645	533
Aeradria S.p.A. (valori bilancio 2004) Miramare di Rimini, Aeroporto civile	8,34%	7.120.000	9.214	8.087.449	674.493	674.889	(396)
Prostand S.r.l. (valori bilancio 2004) Torriana (Rimini), via Santarcangiolese, 18	10,00%	10.200	39.448	298.179	29.818	155.344	(125.526)

La differenza tra il valore della partecipazione in Prostand e la corrispondente frazione di patrimonio netto (desunta dal bilancio al 31/12/2005, ultimo disponibile) è da imputare alla futura capacità di reddito dell'impresa riconosciuta in sede di determinazione del prezzo di acquisito.

Come precedentemente illustrato la società Fitness Festival International S.r.l. è stata posta in liquidazione. I valori riportati nello schema precedente si riferiscono al progetto di bilancio al 31/12/2005 predisposto ed approvato dai tre Consiglieri nominati dalla Capogruppo ma non approvato dal Consiglio di Amministrazione causa il voto contrario dei tre Consiglieri di nomina Progetti. Come ricordato in precedenza, il valore contabile della partecipazione è stato ottenuto applicando alla stessa una svalutazione che tenesse conto del valore di mercato delle attività nette della società desunte da una situazione contabile al 31/12/2006; da ciò emerge la differenza indicata nello schema precedente.

I crediti classificati tra le «Immobilizzazioni finanziarie» sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali che non si ritengono esigibili in misura significativa entro l'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Crediti verso clienti	11.252.884	14.036.912
Crediti verso imprese collegate	42.961	529.658
Crediti tributari	1.257.551	2.115.337
Imposte anticipate	1.491.319	788.635
Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi)	762.039	1.010.869
TOTALE	14.806.754	18.481.411

I «Crediti verso clienti» sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente.

	Saldo	Variazioni esercizio 2006		Saldo
	31/12/2005	Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	136.399	(100.999)	94.378	128.778
Fondo svalutazione crediti tassato	752.511	(347.928)	277.690	682.273
TOTALI	888.910	(449.927)	372.068	811.051

I «Crediti verso imprese collegate» sono così composti. Vi sono crediti di natura commerciale verso Expoglobe di cui euro 477.565 sono vantati dalla controllata TTG Italia, euro 1.692 dalla Capogruppo ed euro 7.440 dalla controllata Promospazio. Infine la voce accoglie un credito commerciale di euro 42.961 della controllata Ex Media verso la collegata Exosystem.

I «Crediti verso altri» sono dettagliati dalla tabella sottostante.

Crediti verso altri	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Caparre		60.000
Crediti v/soci per aumento capitale		382.715
Fornitori c/anticipi	55.386	76.239
Crediti verso fornitori	15.150	24.473
Crediti verso dipendenti	4.660	11.178
Depositi cauzionali	45.370	15.147
Agenti c/anticipi	192.413	63.046
Crediti fin.ri verso Puntofiere S.r.l.	10.000	20.000
Crediti diversi	439.060	358.071
TOTALE	762.039	1.010.869

Gli «Altri crediti» sono costituiti prevalentemente dal credito vantato dalla controllata Convention Bureau verso i soci di minoranza in relazione all'aumento di capitale deliberato nel 2006.

Significativo è anche il saldo della voce residuale Crediti diversi. All'interno di questa voce si segnala il credito per contributi da ricevere da parte di Convention Bureau, per euro 47.040, e di Ex Media, per euro 75.000.

In questa voce è classificato anche il 50% dei crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo verso le società consolidate al 50%, ossia Punto Fiere. Tale credito ammonta a 20.000 euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del gruppo ammontano a euro 6.859.143 e sono composte prevalentemente da depositi bancari.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2006 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria; i «Ratei attivi» si riferiscono a costi di parziale competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al termine dell'esercizio 2006 sono relativi principalmente a oneri assicurativi, affitti passivi, canoni di assistenza e manutenzione e quote associative e contributi.

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Ratei attivi	3.778	1.840
Risconti attivi	566.279	764.616
TOTALE	570.057	766.456

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

Costi anticipati di competenza di successivi esercizi	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	210.723	119.191
Servizi	2.069.476	1.084.148
Oneri diversi	15.450	20.023
TOTALE	2.295.649	1.223.362

Si precisa che non esistono crediti e ratei e risconti attivi di durata residua superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di euro 93.830.590 è per euro 92.949.523 di pertinenza del Gruppo e per euro 881.067 di pertinenza di soci o azionisti terzi.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

	Saldo 31/12/2004	Variazioni esercizio 2005					Saldo 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006					Saldo 31/12/2006
		Incrementi	Decrementi	Destinazi one risultato	Distribuzion e dividendi	Variazion e area consol.		Incrementi	Decrementi	Destinazi one risultato	Distribuzion e dividendi		
Capitale sociale	42.294.067						42.294.067						42.294.067
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854						18.189.854						18.189.854
Riserve da rivalutazione	2.790.399	16.220.497					19.010.896	3.696.344					22.707.241
Riserva legale	112.998			105.955			218.953			8.239.861			8.458.814
Riserve statutarie	225.996			211.910			437.906			1.327.312			1.765.218
Fondo contributi in c/capitale	5.877.702						5.877.702						5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788						5.747.788						5.747.788
Riserva di consolidamento	0	3.697.089					3.697.089	(3.696.344)					745
Utili (Perdite) a nuovo	778.005			(344.510)			433.498	2.933	(12.689.423)	(1.057.354)			(13.310.346)
Utile (Perdita) d'esercizio	1.665.118	(3.122.250)		(317.865)	(1.347.253)		(3.122.250)	1.218.440		3.122.250			1.218.440
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	77.681.927	16.795.336	0	0	(1.691.763)	0	92.785.503	1.221.373	0	0	(1.057.354)	92.949.523	
Capitale e riserve di competenza di terzi	111.672			(1.434)		351.371	461.609	595.467	(70.762)	(81.348)			904.966
Utile (Perdita) di competenza di terzi	(1.434)		(81.348)		1.434		(81.348)	(23.899)		81.348			(23.899)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	110.238	(81.348)	0	0	351.371	380.261	571.568	(70.762)	0				881.067
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.792.165	16.713.988	0	0	351.371	93.165.764	1.792.941	(70.762)	0				93.830.590

In merito alla movimentazione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, nel 2006 si osservano l'incremento della «Riserva di rivalutazione» e la corrispondente riduzione della «Riserva di consolidamento» imputabili alla fusione per incorporazione in Rimini Fiera della società Abbadaccia S.r.l. di cui si è detto in precedenza.

Tra le altre variazioni occorse nell'esercizio, oltre al risultato 2006, si evidenziano le destinazioni a «Riserva Legale» e a «Riserve Statutarie» di parte del risultato 2005 della Capogruppo e la distribuzione di dividendi per euro 1.057.534. Si registra infine un aumento di euro 2.933 degli «Utili (Perdite) a nuovo» conseguenti all'aumento della quota di possesso nella controllata Convention Bureau.

I patrimonio netto di terzi si movimenta innanzitutto per il risultato del 2006 e per la destinazione di quello del 2005. Gli incrementi corrispondono per euro 509.567 all'aumento di capitale di Convention Bureau sottoscritto dai soci di minoranza, e per euro 85.900 all'accordo da parte del Gruppo di parte delle perdite pregresse di Ex Media di competenza dei soci terzi. I decrementi corrispondono per 67.829 ai dividendi distribuiti da Summertrade ai soci di minoranza; i restanti 2.933 rappresentano gli utili indivisi relativi ad esercizi precedenti che a seguito dell'aumento della partecipazione di Rimini Fiera in Convention Bureau sono divenuti di pertinenza del Gruppo.

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio netto e risultato della controllante	111.025.249	1.810.149
Società del gruppo valutate col metodo del PN	164.742	(47.257)
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate		
- Differenza tra valore di carico e valore pro quota del P.N.	(427.460)	0
- Risultati pro quota delle partecipate	(2.389.063)	(1.276.025)
- Rettifiche di valore alle attività nette delle partecipate	(716.598)	38.118
- Differenza di consolidamento	223.731	(37.290)
Eliminazione effetti di operazioni infragruppo		
Eliminazione svalutazioni di partecipazioni consolidate	1.888.218	893.136
Eliminazione plusvalenza da conferimento Soc. Palazzo dei Congressi	(16.730.293)	0
Distribuzione dividendi	0	(76.491)
Altri	(89.003)	(85.900)
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	92.949.523	1.218.440
Quota di competenza di terzi	881.067	(23.899)
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidati	93.830.590	1.194.541

Fondi Rischi e Oneri

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni esercizio 2006		Saldo al 31/12/2006
		Accantonamenti	Utilizzi	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Indennità suppletiva di clientela	56.223	23.092	(6.259)	73.056
TOTALE	56.223	23.092	(6.259)	73.056
Per imposte, anche differite				
Fondo imposte differite	47.474	688.343	(19.049)	716.768
TOTALE	47.474	688.343	(19.049)	716.768
Altri				
Fondo rischi per contenziosi	48.845	142.794	(48.846)	142.793
Altri	41.393	61.092	0	102.485
TOTALE	90.238	203.886	(48.846)	245.278
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	193.935	915.321	(74.154)	1.035.102

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" accoglie gli accantonamenti ai sensi dell'art. 1751 del C.C..

Il “disinquinamento fiscale” operato nel 2004 nel bilancio d'esercizio di alcune società del Gruppo aveva comportato lo stanziamento al 31/12/2004 di un “Fondo imposte differite”. Gli utilizzi dell'anno di tale fondo nascono dalle riprese in dichiarazione dei redditi di quei costi non rilevanti ai fini fiscali in quanto già dedotti negli anni precedenti. Gli accantonamenti dell'anno sono invece relativi alle differenze temporanee tassabili emerse nel corso del 2006.

Gli accantonamenti dell'anno al “Fondo rischi per contenzioso” si riferiscono per euro 120.000 a stanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione a due contenziosi in essere con clienti ed ex partner per i quali i legali intravedono possibili oneri a carico dell'azienda. Tale voce accoglie inoltre accantonamenti per complessivi euro 22.794 effettuati da TTG Italia da Ex Media a fronte di anticipi erogati ad agenti che attualmente non lavorano più per le società. La chiusura nell'anno delle controversie in essere al 31.12.2005 e per le quali era stato stanziato un fondo rischi ha determinato la riduzione del fondo in esame.

Gli incrementi 2006 della voce “Altri” sono relativi agli accantonamenti effettuati da Ex Media (euro 31.225) e da Convention Bureau (euro 17.142) al fondo reintegrazione beni strumentali di terzi riguardanti i rami d'azienda presi in affitto rispettivamente dalla società Exosystem, per la gestione della manifestazione fieristica BTC, e dalla Società del Palazzo dei Congressi, per la gestione del business congressuale che fu della Capogruppo. I restanti incrementi del valore di euro 12.725 si riferiscono all'accantonamento effettuato da Summertrade a fronte degli oneri connessi al futuro rinnovo del CCNL.

La valutazione e la rappresentazione in bilancio degli «Altri Fondi» è stata effettuata in ossequio a quanto statuito dal Principio Contabile n. 19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni intervenute nel fondo sono le seguenti:

	Variazioni esercizio 2006			Saldo al 31/12/2006
	Saldo al 31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	
Fondo T.F.R.	2.992.296	737.990	(394.817)	3.335.469

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006	di cui scadenti entro i 12 mesi	di cui scadenti oltre i 5 anni
C/C passivi	0	86.053	86.053	0
Finanziamenti a breve termine	26.265.000	21.232.954	21.232.954	0
Mutui e altri debiti a medio/lungo termine	41.323.860	46.846.449	5.593.247	24.628.635
Totale	67.588.860	68.165.456	26.912.254	24.628.635

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stato contratto prevalentemente dalla Capogruppo, alla quale fanno capo debiti per circa 65 milioni di euro (rispetto al totale di 68,1 milioni). L'indebitamento delle varie società controllate è così composto: debiti per rapporto di c/c passivo accesi da Promospazio, per euro 73.747, e da Summertrade, per euro 12.306; debito residuo di euro 3.088.849 relativo al mutuo acceso da TTG Italia con Unicredit Banca e altre residuali finanziamenti a breve accesi da TTG Italia, per euro 2.549, e da Ex Media, per euro 1.097.

Per quanto concerne l'indebitamento della Capogruppo, occorre rilevare che la stessa nel corso dell'esercizio ha provveduto a consolidare ulteriormente la quota di debito bancario a medio/lungo termine portando l'incidenza dei mutui (pari a 43,8 milioni di euro) sul totale dei propri debiti bancari (circa 65 milioni di euro) dal 56,8% del 2005 al 67,3%. La restante parte dell'indebitamento bancario (pari a 21,2 milioni di euro) è costituito da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti. I tassi sono variabili legati all'euribor con spread compreso tra i 50 e i 75 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito della Capogruppo nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (Gruppo Banca di Roma), il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi) è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Banca d'Impresa (euribor 6m +75 bp) verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Nel corso dell'esercizio è stato contratto un nuovo mutuo con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (Gruppo Intesa Sanpaolo) con durata quindicennale e tasso variabile euribor + 45 *basis points* concedendo una ulteriore ipoteca sul quartiere fieristico di via Emilia. In seguito all'incorporazione di Abbadaccia S.r.l., Rimini Fiera si è accollata il mutuo contratto con Monte dei Paschi di Siena con ipoteca sul capannone di Via Emilia 129 (euribor + 90 bp, scadenza 2018).

A parziale copertura del rischio economico a cui andrebbe incontro la Capogruppo in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un totale di circa 11,8 milioni di euro. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Si precisa che al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo vengono intrattenuti rapporti di c/c intercompany tra Rimini Fiera e le altre società del Gruppo, pertanto parte dell'indebitamento della Capogruppo è funzionale al finanziamento delle necessità di breve termine di alcune controllate e collegate. Su tali rapporti intercompany maturano interessi attivi per la Capogruppo al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di 80 basis point e interessi passivi al tasso euribor a 3 mesi meno 25 basis point.

Debiti (escluso banche)

In merito alle principali variazioni nella consistenza dei debiti, si segnalano la rilevante contrazione degli «*Acconti*» e dei «*Debiti tributari*» e il significativo incremento degli «*Altri debiti*».

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000	15.000
Acconti	956.986	314.189
Verso fornitori	18.327.369	19.783.995
Verso imprese collegate	122.140	293.667
Debiti tributari	3.361.042	2.168.803
Debiti tributari oltre i 12 mesi	692.927	288.720
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	573.821	494.393
Altri debiti	1.248.203	2.430.710
Totale	25.282.488	25.774.477

In merito agli «Acconti» occorre rilevare che il relativo saldo a fine esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno organizzate dalla Capogruppo.

La riduzione che si registra nei «Debiti tributari» è conseguente all'effetto netto di due fattori. Da un lato nel corso del 2006 è stato liquidato buona parte (circa 2,2 milioni di euro) del debito per l'imposta sostitutiva relativa alle operazioni di rivalutazione eseguite l'anno precedente su parte delle proprietà immobiliari del Gruppo. Al 31/12/2006 residua un debito per imposta di rivalutazione per complessivi 693 mila euro, di cui 289 mila circa saranno pagati a giugno 2008. Dall'altro, a differenza della situazione al 31/12/2005, si registrano debiti per imposte correnti della Capogruppo per complessivi 1.021 milioni di euro, di cui 871 mila per IRES e 150 mila per IRAP.

Infine gli «Altri debiti» aumentano prevalentemente a seguito della presenza a fine 2006 del debito verso gli azionisti della Capogruppo, pari a 1.057 milioni di euro, relativo ai dividendi 2005 da distribuire. Tale debito è stato liquidato nel gennaio 2007. Il saldo della voce in esame accoglie inoltre principalmente debiti verso il personale dipendente e gli organi statutari e i debiti diversi.

Si precisa che non esistono debiti verso soggetti diversi da istituti di credito di durata residua superiore ai 5 anni.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Ratei e Risconti Passivi	31/12/2005	31/12/2006
Ratei passivi	499.251	746.970
Risconti passivi	6.990.626	6.350.986
Totale	7.489.877	7.097.956

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a EUR 6.158.841 (di cui 3.825.089 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto

economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti dei fabbricati di via Emilia 155.

I «Ratei passivi» sono relativi prevalentemente a interessi passivi sui mutui e sui finanziamenti a breve termine.

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2006 ma afferenti manifestazioni di anni successivi.

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	12.024.057	13.061.180
Ricavi delle vendite e prestazioni	47.038	38.157
Totale	12.071.095	13.099.337

CONTI D'ORDINE

Le fideiussioni sono composte prevalentemente da fideiussioni bancarie rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate da Rimini Fiera in seguito alle richieste di rimborso del credito IVA effettuate dalla Capogruppo. Gli «Altri conti d'ordine» accolgono il valore di beni di terzi presenti presso la società Promospazio.

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2006
Conti d'ordine	8.156.663	5.074.835
Fidejussioni	62.436	34.463
Totale	8.219.099	5.109.298

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Il «Valore della produzione» consolidato mostra un incremento del 17,4% rispetto allo scorso esercizio dovuto sostanzialmente all'aumento dei «Ricavi delle vendite e delle prestazioni». All'interno di tale categoria si registra l'ottima performance del core business del Gruppo. In particolare cresce l'attività fieristica svolta dalla Capogruppo grazie alla presenza nel calendario fieristico di alcune importanti manifestazioni biennali, ossia Tecnargilla e Sib, e alla crescita delle manifestazioni a cadenza annuale complessivamente considerate.

Per quanto concerne i business collaterali si nota una rilevante crescita dei ricavi degli "Allestimenti e pubblicità" (+66,4% rispetto al 2005) prevalentemente a servizio del business fieristico e congressuale. Significativa (+45,2%) è anche la crescita del volume d'affari dei servizi di "Pulizia e facchinaggio" dovuti all'aumentata operatività della giovane società Prime Servizi (costituita nel corso del 2005). Anche gli altri business gestiti dal Gruppo mostrano nel 2006 sensibili segni di crescita rispetto allo scorso esercizio, ad eccezione dell'attività di "Ristorazione" che segna un meno 9%. Il complessivo calo dei ricavi in questo comparto è imputabile in primo luogo alla chiusura nel mese di aprile 2006 del punto vendita sito in Borello sulla S.S. E/45 il cui contributo al fatturato complessivo, che nel 2005 era stato di 1,5 milioni di euro, è dunque venuto in parte a mancare. In secondo luogo si è registrata una flessione generalizzata anche nei restanti locali dediti alla ristorazione tradizionale, soprattutto nella seconda parte del 2006. Tali fattori di contrazione sono stati in parte compensati dall'aumento dell'attività svolta presso il Nuovo Quartiere Fieristico di Rimini e dalla crescita dell'attività di banqueting tradizionale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2005	2006
Attività Fieristica	50.342.331	61.560.836
Attività Congressuale	5.041.563	5.146.698
Allestimenti e pubblicità	1.368.510	2.276.987
Servizi e Parcheggi	963.892	980.113
Ristorazione	9.384.231	8.535.760
Pulizie e facchinaggio	2.116.801	3.073.314
Editoria	2.583.892	2.720.435
Immobiliare	8.000	11.160
Totali	71.809.220	84.305.303

Altri ricavi e proventi	2005	2006
Contributi in c/esercizio	230.409	197.040
Contributo Regione Emilia Romagna	731.191	619.808
Altri Ricavi	621.971	505.269
Totali	1.583.571	1.322.117

Nella voce «Altri ricavi e proventi» è compresa la quota del contributo erogato a Rimini Fiera dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei «Programmi speciali d'area» di competenza del periodo di bilancio. Il contributo è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato. Tra i «Contributi in conto esercizio» si evidenziano quello erogato dal Comune di Rimini per il sostegno della manifestazione "Rimini Wellness, pari a

100.000 euro, e quello erogato dalla Camera di Commercio di Firenze, pari a 50.000 euro, per la manifestazione BTC.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono così composti:

Costi della produzione	2005	2006
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(5.343.739)	(5.003.393)
Per servizi	(34.611.924)	(41.335.820)
Per godimento beni di terzi	(1.353.327)	(1.372.162)
Per il personale		
Salari e stipendi	(9.340.541)	(9.596.383)
Oneri Sociali	(2.944.074)	(2.947.434)
TFR	(751.593)	(737.990)
Altri costi	(211.920)	(27.320)
	(13.248.128)	(13.309.127)
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.777.227)	(1.760.489)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(14.214.313)	(13.457.360)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(61.500)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(297.423)	(372.068)
	(16.288.963)	(15.651.417)
Variazione delle rimanenze	(29.433)	(17.210)
Accantonamenti per rischi	(65.238)	(155.519)
Altri accantonamenti	0	(48.367)
Oneri diversi di gestione	(1.112.340)	(1.181.653)
Totale	(72.053.092)	(78.074.668)

L'aumento dei «Costi della produzione» è imputabile principalmente alla crescita dei “Costi per servizi” della Capogruppo dovuto al calendario fieristico “forte” negli anni pari. Tale crescita è stata parzialmente mitigata dalla contrazione dei costi per “Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” a seguito delle modifiche delle aliquote di cui è stato detto in precedenza.

Gli oneri diversi di gestione si compongono delle voci sotto specificate:

Oneri diversi di gestione	2005	2006
Tasse Comunali	(261.694)	(298.514)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(56.777)	(73.155)
Quote associative e contributi	(421.791)	(332.327)
Val.bollati e vidimazione libri	(30.069)	(7.313)
Altre tasse	(39.337)	(33.003)
Altri costi	(302.672)	(393.102)
Perdite su crediti	0	(44.239)
TOTALE	(1.112.340)	(1.181.653)

Proventi e oneri finanziari

Gli «Altri proventi finanziari» sono dettagliati nella tabella che segue.

Altri proventi finanziari	2005	2006
<i>Da titoli nell'A.C. non partecipazioni</i>	0	2.585
Interessi attivi su depositi bancari	21.309	22.097
Altri interessi attivi	12.551	7.073
Proventi da impiego liquidità	6.444	0
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	40.304	29.170
Total	40.304	31.755

Gli «Interessi e altri oneri finanziari» sono così composti:

Interessi e altri oneri finanziari	2005	2006
Interessi passivi su debiti verso banche	(1.796.872)	(2.410.237)
Altri interessi passivi e oneri	(5.159)	(3.757)
Differenze passive swap	(250.729)	(169.515)
Total	(2.052.760)	(2.583.509)

Gli oneri finanziari gravano in larga misura sulla Capogruppo, che funge da tesoreria del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine. Le «Differenze passive di swap» rappresentano gli effetti sul conto economico delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse effettuate dalla Capogruppo.

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della voce «Utili e perdite su cambi».

Utili e perdite su cambi	2005	2006
Differenze attive di cambio	46	1.608
Differenze passive di cambio	(1.744)	(188)
TOTALE	(1.698)	1.420

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie operate nel 2006 sono relative quasi esclusivamente a rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni; la tabella seguente ne fornisce un dettaglio. Per un approfondimento su tali rivalutazioni/svalutazioni si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella parte relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2005	2006
Rivalutazioni di partecipazioni		
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	7.140	18.107
Totale	7.140	18.107
Svalutazioni di partecipazioni		
Exposystem S.r.l.	(39.198)	(10.534)
Supersport S.r.l.		(4.347)
Expoglobe S.r.l.		(54.830)
Euroamerica Ltda		(27.493)
Fitness Festival International S.r.l.	(731.560)	(244.222)
Aeradria S.p.A.	(168.875)	
Totale	(939.633)	(341.426)
Svalutazioni titoli nell'AC non partecip.	0	(44)
Totale rettifiche	(932.493)	(323.363)

La svalutazione dei titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni, riguarda una piccola quota di azioni della Banca Malatestiana Credito Cooperativo possedute dalla Capogruppo.

Oneri e proventi straordinari

Proventi e oneri straordinari	2005	2006
Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	60.166	68.123
- Insussistenze del passivo	86.717	123.257
- Proventi relativi a precedenti esercizi	17.330	6.875
- Altri proventi straordinari	42.439	6.103
Totale	206.652	204.358
Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(284.068)	(79.612)
- Insussistenze dell'attivo	(172.966)	(97.130)
- Oneri relativi a precedenti esercizi	(52.147)	(56.648)
- Imposte relative a precedenti esercizi	(1.517)	(29.481)
- Altri oneri straordinari	(327.166)	(157.606)
Totale	(837.864)	(420.477)
TOTALE	(631.212)	(216.119)

Il risultato della gestione straordinaria è negativo ed ammonta a circa 216 mila euro. La significativa riduzione della perdita rispetto allo scorso esercizio è imputabile al fatto che nel 2005 erano presenti, tra gli «Altri oneri straordinari», i costi sostenuti per la demolizione dei padiglioni ABCD del vecchio quartiere fieristico di Rimini sul cui terreno sorgerà il nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 3,268 milioni di euro. Le imposte correnti, pari a 2,858 milioni di euro, sono state aumentate di 410 mila euro a seguito dell'effetto netto degli stanziamenti e dei riversamenti delle imposte anticipate e differite contabilizzate dalle società del Gruppo.

DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categorie è il seguente:

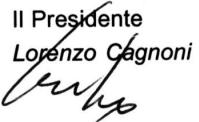
Categorie	2005	2006
Dirigenti	6,9	6,5
Quadri	9,6	11,7
Impiegati	159,8	163,5
Operai	200,0	171,0
Totale	376,3	352,7

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi Amministratori e Sindaci	2005	2006
Compensi agli amministratori	992.333	1.062.883
Compensi ai sindaci	136.732	147.489
Totale	1.129.065	1.210.372

Rimini, lì 8 maggio 2006

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cegnoni


**Relazioni del Collegio Sindacale
e della Società di Revisione
al Bilancio Consolidato del Gruppo Rimini Fiera**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, così come Vi viene presentato, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 è stato oggetto di controllo da parte nostra.

Si precisa che la società consolidante ha conferito l'incarico del controllo contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

ooooo

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla direzione amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Il Soggetto incaricato del controllo contabile non ha segnalato fatti suscettibili di censura ed è in corso di stesura la apposita relazione, nella quale, per quanto ci è stato riferito, non verranno mosse censure in merito ai criteri di redazione del bilancio consolidato.

Più in particolare possiamo precisarVi che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2006;
- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dal D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe;

In merito alla Relazione sulla Gestione, possiamo confermarVi che non abbiamo rilevato contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal bilancio consolidato.

Rimini, 29 maggio 2007.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guglielmo Cacchioli

Dott. Mario Giglietti

Avv. Massimo Pasquinelli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Rimini Fiera S.p.A.

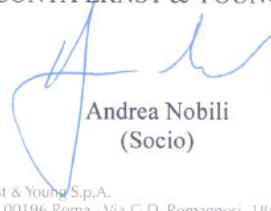
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rimini Fiera S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Rimini Fiera S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.
4. Come esposto in nota integrativa, nell'esercizio 2006, la Capogruppo ha rivisto la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali relativamente alla categoria dei terreni e fabbricati e a quella degli impianti e macchinari. Le motivazioni e gli effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di tale cambiamento sono illustrati nella nota integrativa.

Bologna, 13 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.



Andrea Nobili
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)